

Cent. 30 la copia
ABONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75,40 - SEMESTRE 38,40 - TRIMESTRE 20,40
ESTERO: ANNO L. 150,40 - SEMESTRE 81,40 - TRIMESTRE 42,40

DOMENICA 14 DICEMBRE 1941-XX

TARIFFA DELLE INSERZIONI prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 8 - Necrologie L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comitati, diffide, sentenze, finanziari ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Fagnano solcitico - Tassa govern. la più - Rivolgersi esclusivamente alla Soc. An. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan ang. Via Marsala, tel. 33-982, alle Centrali, Milano Via Anello 12 e sue Filiali.

BOLLETTINO N. 559

Le nostre truppe infrangono ad occidente di Tobruk forti attacchi nemici

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
La battaglia che, da oltre tre settimane, le forze dell'Asse combattono strenuamente in Marmarica, contro un avversario molto superiore in numero e mezzi, continua violenta nella zona ad occidente di Tobruk. Forti attacchi nemici, sviluppati con largo impiego di carri armati, sono stati infranti dalla decisa reazione delle nostre truppe appoggiate dall'aviazione.
Bardia e Sollum resistono con grande tenacia alla crescente pressione avversaria.
Velivoli germanici hanno attaccato a volo radente, con visibili effetti, autocolonne nemiche, incendiando numerosi automezzi. In ripetuti scontri, 10 aeroplani sono stati abbattuti dalla caccia tedesca. Quattro colpiti dalla nostra artiglieria contraerea, sono precipitati in fiamme. Risultano mancanti tre nostri apparecchi.
Nelle prime ore del mattino di ieri, aerei nemici hanno sganciato alcune bombe su varie località della Sicilia e della Calabria, e in particolare su Comiso e Crotone. A Comiso si lamentano un morto e due feriti.
Un'incursione su Tripoli non ha avuto conseguenze.
Anche Patrasso (Grecia) è stata bombardata: 10 morti e 37 feriti; danni irrilevanti. (Stefani).

Il comunicato tedesco

BERLINO, 13 sera
Il Comando Supremo tedesco comunica:
Il centro di gravità dei combattimenti, che sono in pieno corso nell'Africa settentrionale, si è spostato nella zona ad occidente di Tobruk senza che il nemico abbia potuto conseguire successi decisivi.
Bardia e Sollum resistono con grande tenacia alla crescente pressione del nemico.
Direttive del Duce al Governatore della Dalmazia
Il Duce ha ricevuto il Governatore della Dalmazia il quale gli ha riferito sulle più importanti questioni che interessano le tre Provincie.
Il Duce gli ha impartito le direttive per l'ulteriore azione da svolgere sia nel campo politico che amministrativo. (Stef.)

Conquistata Kowloon i giapponesi si apprestano a vibrare il colpo decisivo contro Hong Kong

Con l'affondamento della corazzata "Arizona", gli anglo-americani hanno già perduto nel Pacifico 140.000 tonnellate di naviglio da guerra

Le truppe inglesi escluse dalla terraferma cinese

TOKIO, 13 sera
Le forze navali, aeree e terrestri del Giappone continuano le complesse operazioni belliche iniziate il 7 corr.
Oggi la sezione navale del Quartiere imperiale annuncia che si è avuta conferma che la corazzata americana "Arizona", di cui era stato annunciato il danneggiamento, è stata affondata nel corso della battaglia delle Hawaii. Si conferma inoltre, l'affondamento di un cacciatorpediniere britannico nel corso della battaglia svoltasi al largo della penisola di Malacca.

LISBONA, 13 sera
Il comunicato ufficiale americano di venerdì informa che sulle Filippine è durata per tutta la giornata l'attività aerea dei giapponesi. Questi hanno attaccato le zone di Davao, sull'isola di Mindanao e di Manila.
Si annunciano operazioni di paracadutisti nipponici a Tuguegarao ed Iligan, sulle punte nord e nord-orientale dell'isola di Luzon. Alcuni reparti giapponesi sono sbarcati presso Legaspi, sull'estremità meridionale della stessa isola.
Le forze sbarcate a sud e quelle sbarcate a nord avanzano verso Manila, dove, frattanto, unità americane hanno catturato la petroliera francese Sherazade. I 40 uomini dell'equipaggio sono stati internati.
Anche altre notizie provenienti da Saigon confermano che tutta l'isola di Luzon, che come è noto, è la maggiore dell'arcipelago delle Filippine, è stata bersagliata da bombardamenti aerei giapponesi. Potenti formazioni aeree nipponiche da bombardamento hanno attaccato gli obiettivi militari della capitale dell'isola.
L'aviazione nipponica sta facendo autentici prodigi. Essa costituisce una grande sorpresa per tutti; nessuno sospettava una così accurata preparazione.
Gli inglesi nella Malacca hanno perduto un notevole numero di carri di aviazione dei quali i nipponici si sono impossessati e che mantengono saldamente nella propria mano. Nella regione Nord-occidentale della Malacca le forze inglesi si sono ritirate nella zona di Kedat. La minaccia contro Manila data l'esistenza di questi campi di aviazione aumenta per tanto di giorno in giorno.
Notizie di fonte inglese giunte da Singapore attraverso la radio dicono che in quella piazzaforte regna la calma che precede la tempesta. Non si sa naturalmente da che parte comincerà questa bufera, ma nessuno si fa illusioni; tutti si aspettano il peggio. Si sa che i giapponesi si preparano ad attaccare la piazzaforte da terra, dal mare e dall'aria.
A nord della Malesia, alla frontiera di Kedat, giapponesi, secondo nuove fonti, sono riusciti a penetrare in un settore occupato dalle truppe britanniche.

I metodi di attacco degli aerosiluranti giapponesi

BERLINO, 13 sera
Il corrispondente della Berliner Zeitung ha intervistato diverse personalità dell'Ambasciata giapponese a Berlino, le quali hanno confermato che i maggiori successi navali nipponici sono dovuti al metodo d'attacco dei piloti nipponici, che con completo sprezzo della morte, portano i loro siluri fino contro le navi nemiche.
«La nostra aviazione», ha affermato l'addetto navale giapponese cap. Yakoye, «è senza dubbio tra le migliori del mondo. Non posso darvi alcun particolare sui vari tipi dei nostri apparecchi, sulla costruzione dei quali è stato finora mantenuto il segreto più assoluto, tanto che nessun tipo di apparecchio ha un nome come quelli di altre nazioni. Posso soltanto dire che noi non abbiamo un'aviazione indipendente, ma soltanto una massa di apparecchi a disposizione rispettivamente dell'Esercito e della Marina.

Il transatlantico "Normandie", trasformato in portaerei?

BERLINO, 13 sera
Si ha da Amsterdam che secondo quanto affermano i servizi britannici d'informazione, le navi guardacoste americane avrebbero sequestrato 21 navi francesi i cui equipaggi sarebbero stati rinchiusi in campi di concentramento.
Altre notizie informano ancora che il grande transatlantico francese Normandie, recentemente sequestrato dal Governo nordamericano, sarebbe trasformato in nave portaerei della Marina da guerra degli Stati Uniti.
TANGERI, 13 sera
Secondo notizie dalla Linesa patunghe navali britanniche hanno catturato in alto mare il mercantile francese Formigny, conducendolo a Gibilterra.



La corazzata "Arizona" affondata nel corso della battaglia delle Hawaii. Si conferma inoltre, l'affondamento di un cacciatorpediniere britannico nel corso della battaglia svoltasi al largo della penisola di Malacca.

Paracadutisti e reparti da sbarco puntano dalle coste di Luzon verso Manila

Gli inglesi ripiegano nella Malacca nord occidentale

LISBONA, 13 sera
Il comunicato ufficiale americano di venerdì informa che sulle Filippine è durata per tutta la giornata l'attività aerea dei giapponesi. Questi hanno attaccato le zone di Davao, sull'isola di Mindanao e di Manila.
Si annunciano operazioni di paracadutisti nipponici a Tuguegarao ed Iligan, sulle punte nord e nord-orientale dell'isola di Luzon. Alcuni reparti giapponesi sono sbarcati presso Legaspi, sull'estremità meridionale della stessa isola.
Le forze sbarcate a sud e quelle sbarcate a nord avanzano verso Manila, dove, frattanto, unità americane hanno catturato la petroliera francese Sherazade. I 40 uomini dell'equipaggio sono stati internati.
Anche altre notizie provenienti da Saigon confermano che tutta l'isola di Luzon, che come è noto, è la maggiore dell'arcipelago delle Filippine, è stata bersagliata da bombardamenti aerei giapponesi. Potenti formazioni aeree nipponiche da bombardamento hanno attaccato gli obiettivi militari della capitale dell'isola.
L'aviazione nipponica sta facendo autentici prodigi. Essa costituisce una grande sorpresa per tutti; nessuno sospettava una così accurata preparazione.
Gli inglesi nella Malacca hanno perduto un notevole numero di carri di aviazione dei quali i nipponici si sono impossessati e che mantengono saldamente nella propria mano. Nella regione Nord-occidentale della Malacca le forze inglesi si sono ritirate nella zona di Kedat. La minaccia contro Manila data l'esistenza di questi campi di aviazione aumenta per tanto di giorno in giorno.
Notizie di fonte inglese giunte da Singapore attraverso la radio dicono che in quella piazzaforte regna la calma che precede la tempesta. Non si sa naturalmente da che parte comincerà questa bufera, ma nessuno si fa illusioni; tutti si aspettano il peggio. Si sa che i giapponesi si preparano ad attaccare la piazzaforte da terra, dal mare e dall'aria.
A nord della Malesia, alla frontiera di Kedat, giapponesi, secondo nuove fonti, sono riusciti a penetrare in un settore occupato dalle truppe britanniche.

Le truppe della Thailandia ricacciano gli inglesi e le forze di Chung King

TOKIO, 13 sera
Il Nichi Nichi riceve da Bangkok che le truppe della Thailandia hanno respinto le forze britanniche e del governo di Chung King, che avevano invaso la Thailandia settentrionale giungendo fino a Ohengrai. La battaglia è cominciata ieri ed è continuata acanitissima anche dopo che gli anglo-cinesi sono stati riaccesi oltre frontiera.
Il Governo dell'Indocina francese, in seguito alla conclusione dell'accordo militare con il Giappone, ha pubblicato un ordine di mobilitazione che comprende tutti i giovani in età da poter prestare servizio militare.
Una sessione plenaria straordinaria del Consiglio privato, convocata al Palazzo imperiale si è svolta alla presenza di tutti i membri del Gabinetto e dei consiglieri imperiali. Il Ministro degli Esteri Togo, ha illustrato particolarmente il nuovo accordo concluso tra il Giappone, l'Italia e la Germania per il fronte comune contro gli anglo-americani ed ha parlato dei rapporti tra il Giappone e la Thailandia.

Proroga dei termini di conferimento agli ammassi del grano, dell'avena e delle fave

ROMA, 13 sera
In considerazione della difficoltà dei trasporti, fatte presenti da alcune provincie, per le consegne agli ammassi del grano dell'avena e delle fave, il Ministero dell'Agricoltura, d'ordine del Duce, ha prorogato i termini di conferimento col diritto a premio, per l'Italia settentrionale (Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie, Emilia), dal 15 al 31 dicembre p. v. (Stefani)

Prospettive di lotta

La guerra sul Pacifico, con immediato scatenamento delle forze offensive nipponiche e relativi colpi alla marina anglo-americana, suggerisce qua e là la domanda se l'estensione del conflitto a tutti i continenti abbia per conseguenza di allungare la guerra o di abbreviarla. Questioni azzardose per non dire temerarie che abbracciando una quantità di complessi presupposti e imponderabili rendono ardua la risposta scienziosa. Tattica prudente nella condotta politica delle situazioni è intanto quella che contempla sempre l'aspetto pessimistico degli eventi, piuttosto che quello roseo. Le eventuali sorprese in senso chiarificativo sono facili a riceverli, non così quelle in senso peggiorativo.

Nel caso nostro, la dilatazione delle ostilità a tutti i versanti del globo inasprisce e complica l'andamento generale della guerra e rappresenta un fattore atto a prolungarla. Italia e Germania hanno sempre dichiarato di adoperarsi ad evitare questo aggangiarsi al conflitto degli elementi extraneuropei che rendono meno facile e prossima la soluzione. Si ricordi come alla guerra « di fatto » già intrapresa da Roosevelt l'Asse non abbia risposto con le armi fino al limite della risolutiva crisi odierna. Lo schieramento del Giappone con conseguente intervento ufficiale di Washington pone definitivamente e tenacemente in campo nuovi formidabili potenziali umani, economici, industriali, ideologici e questo, è chiaro, non è fatto per rendere più sbrigativo il conflitto. Com'è stato ripetuto, le sorti di questa lotta dipendono in modo preponderante dalle forze umane, cioè morali, ma non solo da esse. Una parte decisiva, per quanto riguarda gli strumenti sempre più costosi e sofisticati della guerra meccanica, è condizionata alle riserve. Con l'ordine generale di attacco in Oriente nuovi quadranti geografici sono irrevocabilmente associati nella drammatica usura delle risorse terrestri. I fronti si moltiplicano: punti di offesa o di difesa si allineano in sterminate distanze e lo sforzo compiuto per raggiungerle e neutralizzarle presuppone tempo e dispersione. Non basta la guerra terrestre o quella aerea, il fattore navale è più che mai all'ordine del giorno e se la battaglia nell'Atlantico costituisce un fattore condizionale della vittoria, il duello sul Pacifico è addirittura la posta dell'urto fra i colossi dell'Asia e dell'America. Queste induzioni, logiche e ragionevoli, trovano la loro conferma

ma nelle attuali dichiarazioni politiche. Il generale Tojo sin dallo scoppio del conflitto ha dichiarato che la guerra sarà « aspra e lunga ». Ieri il volitivo Presidente nipponico in un comizio di migliaia di uomini ha ammonito a non abbandonarsi a imprudenti euforie per le spettacolari notizie delle vittorie navali, di riflettere invece che la guerra sarà « di lunga durata ». E' nota la frase: « anche se la lotta dovesse durare cent'anni i giapponesi sono certi della vittoria ». Le campagne degli Stati Uniti e della Gran Bretagna danno identico suono. Già era noto che Roosevelt predisponesse i piani economici per il 1943 come epoca culminante della preparazione bellica americana, mentre le impostazioni di naviglio sono fatte in base a programmi che contemplano il 1944, il 1945 eccetera. L'America si trova oggi impreparata nella competizione con gli energetici incontinenti giapponesi e si può presumere che il primo anno segnerà piuttosto per gli Stati Uniti una fase temporeggiatrice della quale naturalmente Tokio cercherà di trarre il massimo profitto. Churchill ha parlato delle difficoltà che l'Inghilterra deve affrontare nel '42 ed anche nel '43 per portare a punto l'industria che manca di mano d'opera e non marcia a pieno regime, mentre oggi appena è varata quella Legge della coscrizione obbligatoria che abbraccia gli uomini dai 18 ai 50 anni. Si parla poi nelle dichiarazioni del Premier britannico di un « grande esercito delle Indie » in formazione nell'attesa di « un moderno attrezzamento » di là da venire. La posizione dell'Asse è ben nota: tentativi reiterati di persuadere a una soluzione occidentale nonché rapida del conflitto, e, soltanto ora, di fronte alla totalità degli sviluppi piena decisione di affrontare gli eventi imminenti e lontani.

Il fattore positivo nei confronti della guerra in Europa è rappresentato dalla evidente immedesimazione della America di continuare i rifornimenti bellici all'Inghilterra e alla Russia. E' questo un dato non secondario, ben s'intende, della situazione, per quanto si può anche intuire lo sforzo che sarà compiuto a New York per moltiplicare geometricamente, in regime di militarizzazione, la produzione economica del paese. Le rotte dell'Atlantico hanno avuto sino ad oggi per gli inglesi il potente ausilio della protezione americana; più difficile sarà poterne fruire per il futuro. Le vie dell'Impero

erano libere e l'Oriente prossimo ha ricevuto a pieni fiotti le iniziazioni meccaniche e alimentari americane attraverso la comoda via del Pacifico e dell'oceano Indiano. Queste rotte sono tutte in pericolo: non c'è spazio di mare senza insidia: il convoglio per ogni e qualsiasi spedizione di uomini o di cose presuppone uno sperpero grandioso di mezzi nautici e quindi il regime di guerra ancora una volta si fa arduo per l'Inghilterra e la Russia impegnate all'alimentazione di un grandioso scacchiere. L'anno imminente sarà critico. Ma prudenza insegna a non esagerare codeste difficoltà. Ciò che si contrappone invece, militarmente e psicologicamente, alla potenza estensiva degli anglo-sassoni è la coesione intensiva e la collaborazione organica delle forze del Tripartito.

In Russia l'inverno si abbuia e sovrappone giorno per giorno i suoi strati di gelo e di intemperie. Le forze antibolsceviche hanno segnato una pausa, preparatoria del nuovo balzo che Hitler annuncia per la primavera. Stalin compie sbalorditivi sforzi per potenziare la sua macchina di guerra la quale, come si è visto, non è ancora liquidata. Gli attacchi sovietici sul fronte meridionale e nordico provano di quale pertinace volontà sia la difesa del regime ateo-militante.

Tali gli elementi del paesaggio, oimè, più che mai drammatico e temporalesco, mentre gli sfondi del futuro non sono ancora profilati e il cammino che sale alla vetta si scava, giorno per giorno, col sacrificio degli uomini in armi.

r. m.

Gli Stati Uniti considerati Stato nemico dalle ore 14,30 del giorno 11 dicembre

ROMA, 13 sera
La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Agli effetti dell'applicazione delle leggi vigenti, gli Stati Uniti d'America sono da considerarsi Stato nemico a decorrere dalle ore 14,30 del giorno 11 dicembre 1941-XX.

La situazione nella Malacca

STOCOLMA, 13 sera
L'Allehand's ha da Londra che la situazione nella Malacca viene considerata negli ambienti britannici come estremamente seria. Le forze inglesi in quella penisola sarebbero insufficienti per impedire i continui sbarchi di contingenti nipponici. Le perdite di importanti basi aeree nel nord della penisola paralizzerebbe la difesa. (Stefani)

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13
Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze:
Sua Eccellenza Mons. Geisler, Vescovo di Bressanone;
Sua Eccellenza Mons. Mantiero, Vescovo di Treviso;
Sua Eccellenza Mons. Mazzocco, Vescovo di Adria;
Sua Eccellenza Mons. Rosa, Arcivescovo di Perugia;
Sua Eccellenza Mons. Menna, Vescovo di Martona;
Sua Eccellenza Mons. Martelli, Amministratore Apostolico di Porto e Santo Rufino;
Mons. Giuseppe Lanzavecchia, Vicario Generale di Acqui.

La proroga della dispensa dal digiuno e dall'astinenza

Si rende noto che, attese le speciali circostanze del momento, il Santo Padre si è benigno di prorogare, per tutto il 1942, la dispensa della legge del digiuno e della astinenza, ferma restando la legge per il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.

Si esortano, però, vivamente i fedeli e, in modo speciale il Clero secolare, i Religiosi e la Religiose, a compensare, in qualche modo, con volontario esercizio di cristiana mortificazione e espiazione e col moltiplicare le opere di bene, soprattutto della carità verso i sofferenti e i bisognosi, unendosi con le preghiere alle sane intenzioni del Sommo Pontefice.

La prima predica dell'Avvento alla presenza del Santo Padre

Stamane, alle ore 11, si è tenuta in Vaticano, alla presenza del Santo Padre, la prima predica dell'Avvento, detta dal Predicatore Apostolico Padre Ottavio Da Alatri. Erano presenti vari Eminentissimi Porporati, gli Eccellentissimi Patriarchi, Arcivescovi, alcuni prelati e personalità ecclesiastiche.

Favore di internati italiani per la Giornata Missionaria

ROMA, 13 sera
A mostrare quanto sia sentita da tutti e dappertutto la Giornata Missionaria Mondiale per la Propagazione della Fede, valgono anche queste parole tratte da una lettera in data 22 ottobre, che il P. Guido Negri, delle Missioni Africane di Verona, invia dal Campo «O» nell'isola di Man, dove sono internati 900 sudditi italiani. «Mentre trasmettiamo al Delegato Apostolico di Londra la somma di 33 sterline, raccolte in questo campo di Internati Italiani della Giornata Missionaria di domenica scorsa, credo far cosa gradita rendendo noti i sentimenti di vivo interesse di questi Internati per l'opera santa delle Missioni e la generosità con cui, nonostante le condizioni difficili nelle quali si trovano, hanno saputo offrire anche il loro obolo.

«Essi desiderano che questa umile offerta sia, oltreché un doveroso contributo all'opera missionaria della Chiesa, un omaggio di riconoscenza al Sommo Pontefice per le sue paterna sollecitudine a favore di quanti soffrono in conseguenza della guerra, e per quanto Egli fa per ridare al mondo la pace.» (Fides)

Il XVI Anno Accademico dei Corsi di Studi Romani

ROMA, 13 sera
Il 15 corrente dicembre avrà luogo l'inaugurazione del XVI Anno Accademico dei Corsi Superiori di Studi Romani, il cui programma è, come sempre, ricco e vario. Ben 102 tra i più illustri cultori di Studi Romani italiani e stranieri parleranno dalla cattedra dell'Oratorio dei Borromini.

Ad illustrazione della «Roma dei Cesari» si svolgeranno i consueti Corsi Ordinari di *Antichità romane*, di *Archaeologia romana*, di *Diritto romano*, di *Topografia romana*, un corso su *Ostia*, uno di *Diritto agrario romano*, un corso di *Lettere di versi latini e greci*, ed i cicli di conferenze in prosecuzione di quelli svolti negli anni precedenti su *Roma e il Mediterraneo nel mondo* (con la collaborazione di studiosi stranieri). La scienza e la tecnica ai tempi di *Roma Imperiale*, ed avrà inizio un nuovo ciclo su *La donna e le donne nell'antica Roma*. Particolare rilievo sarà dato alla celebrazione del *Bimillenario jlivano*, con la collaborazione di 18 studiosi italiani e stranieri.

Proseguiranno i Corsi ordinari dedicati alla «Roma cristiana»; quelli di *Archaeologia cristiana e topografia medioevale e rinascimento di Roma*, e quello di *visite illustrative delle Catacombe romane*, e si avrà il nuovo corso su *Roma e l'Impero medioevale*, mentre proseguiranno i cicli su *Roma onde Cristo è romano*, conferenze ed audizioni musicali, organizzate in collaborazione con l'E.L.A.R. *Roma centro di vita missionaria*, *La romanità dei Santi*.

Della «Roma Sabauda» e Littoria» tratteranno i corsi su *Roma nel Risorgimento* e su *L'organizzazione amministrativa dell'Urbe* e i cicli: *Il piano territoriale di Roma capitale dell'Impero*, *Gli Istituti scientifici, gli Istituti culturali ed artistici, stranieri in Roma*, che si svolgeranno in altrettante visite illustrative.

Infine, ad illustrazione di «Roma nella vita e nell'arte», si avranno i corsi seguenti: *I rapporti tra Parte e trucco e arte romana*, *La pittura a Roma nel '400*, *Aspetti del manierismo romano*, mentre proseguiranno i noti cicli di conferenze su *L'Italia dalla preistoria alla romanizzazione*, su *I Senatori romani*, su *Roma nell'Opera del Genio*, su *Le Grandi Famiglie romane*, sulla *Storia del giornalismo romano*, su *Le Tradizioni popolari di Roma e del Lazio*, ai quali se ne aggiungono due altri su *I colli italiani di Roma*, e su *Le cupole di Roma*.

La celebrazione del bimillenario della nascita di Tito Livio

ROMA, 13 sera
Per solennizzare il bimillenario della nascita di Tito Livio, che ricorre nel 1942, la Reale Accademia d'Italia ha predisposto un programma di celebrazioni da svolgersi entro l'anno predetto particolarmente a Roma, Padova e Milano. Sono stati organizzati cicli di conferenze e letture ad opera dei più insigni cultori delle lettere e della storia di Roma; e sono altresì in preparazione speciali pubblicazioni e mostre bibliografiche.

La solenne cerimonia inaugurale avrà luogo il 28 gennaio in Campidoglio con un discorso del senatore Giuseppe Cardinali. (Stef.)

Il Premio Borletti assegnato a Rodolfo Falucchi

MILANO, 13 sera
La Commissione aggiudicatrice del «Premio Borletti», riguardante un'opera sulla storia dell'arte, e presieduta dall'Accademico Cecchi, ha assegnato il Premio stesso di lire 10.000 a Rodolfo Falucchi per il volume «Sebastiani Viniziano» che tratta della vita e delle opere di Sebastiano del Piombo.

Le modalità per l'uso delle nuove carte annonarie

ROMA, 13 sera
In ottemperanza delle disposizioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura vengono rese note le modalità per l'uso delle nuove carte annonarie valevoli per il prelievo del pane nel prossimo trimestre gennaio-marzo 1942.

Razione di grammi 300 alle gestanti, a cui sarà rimessa una carta annonaria stampata con inchostro nero con stelletta al quinto mese di gravidanza e alla nascita del bambino.

Razione di grammi 300 ai convitati a cui sarà rimessa la carta annonaria con stelletta stampata con inchostro nero.

Razione di grammi 400 ai lavoratori in genere classificati e alle lavoratrici agricole, sempre in quanto risultino occupate, a cui sarà rimessa la carta annonaria stampata con inchostro rosso.

Razione di grammi 500 agli addetti ai lavori agricoli pesanti, ai tecnici agricoli e ai lavoratori dei campi in quanto siano occupati; sarà rimessa la carta annonaria stampata con inchostro rosso più una carta annonaria con stelletta.

Razione normale di grammi 200 della carta annonaria stampata con inchostro rosso per gli addetti ai lavori pesantissimi più due carte annonarie stampate con inchostro rosso con stelletta.

Un rapporto di Nannini a Vercelli ai dirigenti dell'Agricoltura

VERCELLI, 13 sera
Il Sottosegretario dell'Agricoltura e Foreste, Nannini, ha tenuto rapporto stamane, al Palazzo del Governo, ai dirigenti degli Enti economici e sindacali dell'agricoltura, alla presenza del Prefetto e del Segretario Federale. Nel corso del rapporto, sono state trattate questioni relative all'incremento di ogni produzione agricola, ed alla necessità del totale conferimento di cereali agli ammassi. Il Sottosegretario ha poi visitato, con la guida del sen. Novelli, la Stazione sperimentale di risicoltura che, attraverso la selezione di sementi eletti, tanto ha contribuito e contribuisce ad elevare la produzione quantitativa e qualitativa del riso. Al termine della visita, il Sottosegretario Nannini ha espresso al sen. Novelli il suo vivo compiacimento per la magnifica opera, che egli compie in favore dell'autarzia alimentare del Paese.

Norme per le corrispondenze dirette all'estero

ROMA, 13 sera
Per la durata della guerra, per la corrispondenza diretta all'estero:

1. E' vietato: a) l'invio di cartoline illustrate; b) l'invio di biglietti postali; c) l'uso di buste federate; d) l'uso di carta quadrata; e) l'inclusione nelle lettere: fotografie panoramiche o di località o di interesse militare (quelle di persone non devono essere incollate su cartoncini), ritagli di giornali, sigarette, carta e buste da lettera in bianco, francobolli, carta moneta, carta da musica in bianco e scartata; f) l'uso di lingua diversa dalle seguenti: albanese, americana, araba, boema, bulgara, cinese, danese, danese, finlandese, francese, giapponese, greca, italiana, inglese, jattina, norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, rumena, russa, serba, croata, slovacca, slovena, spagnola, svedese, tedesca, thailandese, turca, ucraina, ungherese.

2. Si raccomanda: a) applicare i francobolli all'angolo superiore destro della facciata riservata all'indirizzo; b) scrivere nome, cognome e indirizzo del mittente sul lato superiore del retro della busta e riportarlo su ciascun foglio della lettera, per evitare involontarie sostituzioni durante le operazioni di censura.

Le lettere per le quali non saranno ottemperate le prescrizioni, di cui al n. 1, verranno tolte di corso e quelle per le quali non saranno ottemperate le raccomandazioni, di cui al n. 2, subiranno un ritardo nella loro consegna.

IN PUNTA DI PENNA CARITA' ALLENAMENTO ALL'EROISMO

Qualche superlativo feticista di uno tra i più legori e conosciuti luoghi comuni della polemica anticattolica — secondo il quale lo spirito del Vangelo, stendendo il mirabile spiraglio di ogni virtù, impedisce al cristiano di essere un uomo forte e, quando occorre, un prode soldato — si attende ancora a diffondere il groliano pregiudizio con insistente noia. Attribuiamo alla fatica, certo lunga e forse vana, di rilevare volta per volta tutte le occasioni nelle quali hanno affiorato espressioni «volontarie di una umanità colta e generosa», quanto è più opportuno, ai fatti, efficacissimi nella demolizione delle chiacchiere più gonfie di presunzione — e consigliate non risparmiarle.

Avete letto, l'altro giorno, la notazione della *medaglia d'oro conferita alla memoria del sottotenente di artiglieria Giuseppe Maraschi, caduto al fronte di aprile, sul fronte greco?*

Mette conto di sottolineare: Combattente di purissima fede, sollecitava ed otteneva un posto avanzato di trincea osservatore (prestando) per lungo tempo, in difficilissime condizioni di clima e sotto violenta reazione nemica, il suo servizio con serietà, intelligenza e sprezzo di ogni combattimento, sotto micidiale fuoco di mortal nemici, era costretto a riparare ogni riparazione della prima linea. Preparato al contrattacco con un nucleo di arditi, si univa ad essi per la riconquista dell'importante posizione. Nel secondo assalto, mentre incitava con l'esempio e la parola i fanti, veniva mortalmente ferito. In tali condizioni riusciva a trascinarsi ancora avanti per una cinquantina di metri, inciando con gesti gli arditi alla resistenza. Sublime esempio di coraggio e di elevatissime virtù militari.

Giorgio Maraschi era di Udine. E' un'altra gloria che il Friuli generoso offre, con le molte glorie antiche e recenti, alla Patria ma non è solo gloria friulana e italiana. Gli amici militi di merito, militi di convenienza. Sono una indicazione vera della sua istruzione spirituale. Ne fa fede il *Giornale dei Corrieri*, ed il *Giornale di Udine*. Il *Corriere* era «contrattista devoto ed esemplarissimo del Terzo Ordine francescano»: egli è francescanesimo vissuto nella modestia e nel nascondimento, e solo la gloria delle armi, il dovere compiuto fino all'eroismo. L'ha rivelato fino alla morte al più.

Il suo carattere gli veniva forgiato e temprato facendosi apostolo della «piccola Casa Osannam».

Set che è una nuova prova che la carità, lungi dall'essere la virtù femminile, è una virtù più schietta e ardente, che si nutre con il nutrimento di una superiore visione del dovere e del sacrificio.

Eks.

Il titolo di Principe conferito dal Sovrano ai discendenti di Francesco Pacelli

ROMA, 13 sera
Su proposta del Duce, la Maestà del Re e Imperatore, in riconoscimento dell'opera svolta dal compianto Marchese Francesco Pacelli per la conclusione dei Patti Lateranensi, ha conferito ai discendenti di Francesco Pacelli il titolo di Principe.

Tre nuovi Dicasteri costituiti in Albania

TIRANA, 13 sera
La Gazzetta Ufficiale pubblica i decreti luogotenenziali con i quali vengono costituiti il Ministero delle Terre Ridenti, il Ministero dell'economia nazionale ed il Ministero della cultura popolare.

A quest'ultimo sono devolute tutte le attribuzioni fino ad oggi esercitate dalla direzione generale per la stampa, la propaganda ed il turismo. Il Ministro dell'economia nazionale assumerà i soppressi ministeri dell'agricoltura e foreste, dell'industria e commercio. Particolare significato assume la istituzione del Ministero delle terre ridenti il quale ha il compito di curare i rapporti con i singoli Ministeri per quanto riguarda l'amministrazione civile dei territori annessi, studia i problemi riguardanti i territori medesimi, proponendo ai singoli dicasteri competenti gli opportuni provvedimenti legislativi e vigila sull'andamento di tutti i servizi informandone i Ministeri interessati con le proposte del caso. D'ora innanzi qualsiasi provvedimento concernente l'ordine pubblico, la sicurezza personale dell'amministrazione statale o locale deve essere adottato di concerto col Ministero medesimo, al quale le autorità ridenti nelle suddette terre hanno l'obbligo di riferire in merito ai loro rapporti con i Ministeri da cui direttamente dipendono fornendo, inoltre, qualsiasi informazione o notizia richiesta.

Il Luogotenente del Re ha ricevuto il Ministro Segretario del Partito fascista albanese, Kazazi, l'ispettore del P.N.F. Lugin e i Componenti il Consiglio centrale del Partito albanese.

Il Ministro Kazazi, nel presentare i nuovi ispettori federali che regoleranno al più presto le loro rispettive residenze, ha sottolineato la fattiva collaborazione in atto fra i gerarchi albanesi e italiani del Partito per il raggiungimento dei comuni mete indicate dal Duce. Il Luogotenente del

PASSEGGIATA tra le Riviste

L'insegnamento della filosofia

Si racconta che Giuseppe Chiarini, nel 1900, quale direttore generale dell'Istruzione secondaria, in una relazione ufficiale al Ministro, abbia scritto queste parole, che, certo, avranno suscitato scandalo e scalpore tra i cultori e gli insegnanti della più alta e nobile disciplina. «Se la filosofia preferisse di andarsene (dalla Scuola), lo direi: buon viaggio».

Presso a poco negli stessi anni, Pompeo Molmenti aveva definito la Filosofia la «cosa più veneranda e più inutile». I letterati, insomma, hanno sempre avuto un «debole per la Filosofia e per il suo insegnamento».

Non solo. Qualche motivo di particolare antipatia avesse il Molmenti, Risco, invece, a spiegarsi lo scatto nervoso di Giuseppe Chiarini. Era quello della Filosofia, l'insegnamento che a lui — direttore generale dell'Istruzione primaria — dava più noie e più grattacapi.

E' certo che la posizione della Filosofia nelle Scuole Medie Superiori è stata sempre la pietra di paragone delle riforme scolastiche che, da quella Casati, alle ultime, ultimissime, si sono succedute con una frequenza che non sarà irrispettoso chiamare un po' eccessiva.

In un articolo — Dalla riforma Gentile alla Carta della Scuola — dell'Insegnamento attuale della Filosofia si occupa Padre Barbera nella «Civiltà Cattolica».

«L'insegnamento della Filosofia — dice Padre Barbera — dovrebbe essere proprio di Filosofia (materia di primaria e fondamentale importanza, come la stimava la scuola antica, e la stessa legge Casati) e non di sola storia della Filosofia».

In sostanza, in questa materia, regna una discreta confusione. E il risultato? Il risultato pratico è una discreta dose di scetticismo.

Infatti quale può essere il contegno spirituale di un giovane, scorrendo (dire «studiando» è troppo) la storia della Filosofia, e vedendo idee e sistemi succedersi, accavallarsi, nezzarsi e vicendarsi? Dovrà chiedersi se non proprio «quid est veritas?», almeno «ubi est veritas?».

Quindi meno, molto meno, storia della Filosofia, e vedendo idee e sistemi succedersi, accavallarsi, nezzarsi e vicendarsi? Dovrà chiedersi se non proprio «quid est veritas?», almeno «ubi est veritas?».

Quindi meno, molto meno, storia della Filosofia, e vedendo idee e sistemi succedersi, accavallarsi, nezzarsi e vicendarsi? Dovrà chiedersi se non proprio «quid est veritas?», almeno «ubi est veritas?».

Il sen. Mosconi riceve dal Duce

Il Duce ha ricevuto il Ministro di Stato Mosconi, Presidente della Commissione centrale delle imposte, che lo ha informato circa l'opera della Commissione stessa.

Questa ha il compito di pronunciarsi quale ultima istanza in sede contenziosa amministrativa, sulle controversie di diritto insorte nell'applicazione delle leggi in materia di imposte dirette di imposte indirette, sui trasferimenti di ricchezza e di tributi degli enti locali. La Commissione ha emesso nello scorso anno XIX n. 15.208 decisioni.

Il Duce, nel manifestare il suo compiacimento per l'intensa attività svolta, ha confermato le dirette svolte ed assicurato una giusta ed equa interpretazione delle leggi tributarie nell'interesse tanto dello erario quanto dei contribuenti.

Tra i dicasteri Mosconi, quale Presidente, e il prof. Amedeo Gambino, quale vice Presidente e amministratore delegato, hanno riferito al Duce sulla vasta azione esercitata dalla Banca nazionale di Albania nel periodo successivo all'unione all'Italia.

Il Duce ha dimostrato il suo vivo interesse per tale azione di retta a rendere onor più stretti i rapporti economici fra le due Nazioni amiche. (Stef.)

50 borse di studio istituite per onorare la memoria di Bruno Mussolini

ROMA, 13 sera
Il Ministro delle corporazioni, per onorare la memoria di Bruno Mussolini, nella ricorrenza del ventennale della Rivoluzione, ha deciso di istituire 50 borse di studio di L. 12.000 ciascuna, a favore di studenti universitari particolarmente meritevoli, che si iscrivano ai corsi di ingegneria aeronautica o mineraria. Con provvedimento in corso verranno dettate le modalità per la concessione, che potrà essere rinnovata ogni anno fino al conseguimento del diploma di laurea. (Stefani)

Un "vademecum" per l'apostolato

La parola «apostolato» è diventata, ormai, di uso corrente. Ma affinché l'apostolato sia efficace, sia veramente tale, bisogna saperlo fare. La conquista delle anime è arte difficilissima e apostoli non si nasce, si diventa.

Afinché il nostro apostolato sia «vigilante» — leggiamo nella Rivista «Studium» — è necessario obbedire a moltissime esigenze.

1. Arricchirsi con lo studio e con la riflessione dei tesori del pensiero cattolico.

2. Tenerci pronti a penetrare nelle dottrine dei dissidenti o avversari, e non affidare la critica al logorio dei lunghi anni, attraverso i quali gli errori possono trascinare seco moltissimi spiriti.

3. Esercitare la critica con perfetta lealtà; riconoscendo ciò che vi possa essere di vero nelle teorie criticate.

Sarà facile poter quasi sempre dimostrare che quel vero non è nuovo ma è antico patrimonio nostro.

Qualche volta per altro da sistemi errati si è potuto raccogliere o elementi di chiarificazione o impostazioni di nuovi problemi, la cui soluzione era ordinata a vero progresso.

4. Allenarsi alla comprensione della mentalità e del linguaggio degli avversari. Condizione necessaria per intendere, per trovare qualche eventuale contatto, qualche peccato comune di partenza.

Ritornando a critica dell'idealismo, scritta da un filosofo di professione e di grande ingegno, riuscita affatto inefficace.

Ogni volta che si arrivava ai nodi delle questioni, il nostro autore esponeva un suo principio, affermando che c'è un vero, e che chi non l'accettava mostrava di non essere filosofo e di non capir nulla. La verità è che il nostro filosofo non aveva capito che il suo compito era precisamente quello di approfondire ciò che per lui era evidente, ma non lo era punto per gli idealisti.

Si sa bene che a un certo punto bisogna pur arrivare in fatti all'evidenza (son qui i fondamenti), ma è necessario giustificare il processo onde ci si arriva. In modo tale che all'avversario non resti altro che contrattare senza contraddittori.

5. Vigilanza poi nel mantenere in quelle condizioni morali che cooperano all'efficacia dell'apostolato.

Gis.

Zara nella cinta delle sue fortificazioni

Da parecchi mesi ha veduto la luce per opera degli editori Fratelli Bocca di Milano, una bella veste tipografica ed arricchita di 24 interessanti illustrazioni, il volume del prof. Angelo De Benvenuti, nato a Zara ed insegnante in Udine: «Zara nella cinta delle sue fortificazioni».

Il tema non è nuovo, l'aveva trattato in precedenza un altro zarino, Vitelliano Brunelli; ma questi s'è fermato al 1500, ed il De Benvenuti lo riprende e lo porta fino ai giorni nostri.

Lo riprende però dalla dedizione di Zara a Venezia, 1409, e con pazienza e diligenza da certissimo s'accinge, come mi disse, otto anni or sono, al lavoro d'archivio; e gli archivi di Stato e di Venezia, gli archivi di Stato ed Arcivescovile di Udine, e quelli di parecchie altre città del Veneto videro sempre pronto in casa il Veramente per ogni occasione.

Solo la prova di un dibattito. I vantaggi del Veramente:

1. Il dolore scompare come per incanto.
2. Il suo effetto perdura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non causa sonnolenza.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non dà luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramente si prendono facilmente.

Acquistate oggi stesso qualche bustina oppure un flaconetto di Veramente nella Farmacia più vicina a fare la prova alla prima occasione. Costa L. 1,25 la bustina con 2 compresse e L. 6,— il flaconetto con 10 compresse. Soc. Italiana Prodotti Scharing, Sede e Stabilimenti a Milano.

Aut. S. P. N. 2027 9-4-1941-112

Però - Prugno - Pesce Candelini

ANNUNZI SANITARI

Priv. Comm. **Oreste Bonazzi** riceve per malattie **MENTALI e NERVOSE** dalle 18.30 alle 16 Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

SIGNORI MEDICI

Inserendo periodicamente il proprio indirizzo su L'Avvenire d'Italia, si trovano un prezioso ausilio nella loro carriera professionale difficilissima, e compiono così grata verso i malati, facilitando così loro la ricerca del professionista più adatto al proprio caso. La Soc. AR. A. MANZONI e C. Via Oberdan ang. Via Marsala, telefonano secondo al sig. Sanzari, facilitando i malati a trovare scolarissimi preventivi e visite di un incaricato senza impegno.

Cassette Regalo da Melegatti
Corso P. Borsari, 19-21 Verona Tel. 1810

Un aereo distrutto per un incidente a Gibilterra

TANGERI, 13 sera.
Un bimotore britannico, proveniente dal Mediterraneo atterrando nel campo di Gibilterra, ha capotato distruggendosi. La Linea è stato osservato da La Linea.

BANCA TOSCANA

Società Anonima - Capitale L. 30.000.000 versato - Riserva L. 5.511.205,83
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE FIRENZE

Servizio pagamento imposte e tasse, bollette telefoniche, utenza gas, energia elettrica, ecc. senza percepire alcuna commissione.

LA RIVISTA PIU' INTERESSANTE PER LA SCUOLA CATECHISTICA

Il nostro proiettore episcopale MARTIN-ELIO, ideato con i criteri completamente moderni e costruito appositamente per le Scuole Catechistiche Parrocchiali, PROIETTA NEI PROPRI COLORI GORTOLINE, FIGURE DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI senza strappare la pagina.

Anche le figure del TESTO CATECHISTICO possono essere proiettate ed offrire dei grandi quadri a colori con effetto suggestivo e affascinante da conquistare la fantasia dei vostri ragazzi.

Chi ha già adottato il nostro MARTIN-ELIO ha visto affollata la propria scuola catechistica.

Chiedete subito cataloghi alla Ditta costruttrice

— Industria Ottica Meccanica - CORRADO CONTI - Senigallia —

Tipografia Pontificia ed Arcivescovile "Immacolata Concezione"

Via dei Servi, 33 - MODENA - Conto corr. Postale 8-2530

In questi giorni è uscito il SECONDO VOLUME dei DISCORSI DEL SOMMO PONTEFICE PIO XII

8 MAGGIO 1940 - 8 OTTOBRE 1941

Prefazione dell'Eccellenza Rev. Mons. CESARE BOCCELLI Arcivescovo di Modena - Abate di Nonantola

Grosso volume di pagg. 870 in formato grande, acquistati insieme costano L. 40,— Franco di porto.

I discorsi pronunciati in altre lingue sono riportati nella versione italiana.

I Volumi PRIMO e SECONDO, di complessive pagg. 870 in formato grande, acquistati insieme costano L. 40,— Franco di porto.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

I - FILM CONSIGLIABILI

Abnua Messias
Amminutinati (G4)
Armando di gioventù
Assedio (L) dell'Alcazar
Battaglia d'Assalto
Eroi (G1) della strada
Figlio (II) del gangster

II - FILM AMMESSI PER TUTTI

Bocca (La) sulla strada
Capitano di ventura
Corona (L) d'oro
Dominatore (II) del Bengala
Caso (Un) sensazionale
Cavaliere (II) senza nome
Chromomine (II)
Falseri
Fuggitiva (La)

III - FILM DA RISERVARSI AGLI ADULTI

Cure di corda
Luna di miele a tre
Martiri (II)
Avventuriera (L) del Piano di sopra
Barbieri (L)
Crimine (II) del Ruppard
Bellino nella tempesta
Due amori
Carro (II) fantasma
Elio (L) d'oro
Giandino (II) dell'ovile
Verso l'amore
Interno
Lilla bianco
Luna d'oro
Maschera (La) di Cesare Borgia

IV - FILM SCONSIGLIABILI PER TUTTI

Amante (L) segreta
Amore (L) c'è
Brillano le stelle
Fuoco (II) di S. Giovanni
Due cuori sotto sequestro
Kora
Tary
Pellece nuove della settimana

(N.B. - Questa classifica non riguarda le sale cinematografiche dipendenti dalla Autorità Ecclesiastica, le quali debbono fare esclusivamente uso delle SEGNALEZIONI CINE MATOGRAFICHE, edite dal Centro Cattolico Cinematografico)

CHIAROSCURI DEL CINEMA

Variazioni sul contrappunto - Il senso della misura Duvivier, sintesi di un incubo

Se la parola cinematografica ci appare costruita sopra un alfabeto di luci e d'ombre, vien fatto di pensare che su queste stesse basi poggino simbolicamente il cinema anche nelle sue significazioni morali. Si può dire: questa è una legge ineluttabile. Il cinema, come tutte le altre manifestazioni della fantasia creatrice, del pensiero, dello spettacolo, è, prima d'ogni altra cosa, espressione di vita, e la vita ti offre tutto ciò che possiede, la sua luce e le sue molte ombre.



Nadia, toccata dalla grazia divina (Conchita Montes nella scena finale del film «Santa Maria», realizzato da Edgar Neville per il Consorzio E.I.A.)

E' logica, è umanamente comprensibile, è moralmente accettabile questa argomentazione sul «chiaroscuro» delle significazioni offerte dallo schermo? E volendo concludere negativamente, è possibile, è logico, è vantaggioso concepire un cinema che sia tutto luce?

Il punto in esame non è meramente accademico; tanto è vero che ce lo hanno suggerito alcune recentissime visioni di opere cinematografiche nostre in cui l'altalena dei valori morali positivi e negativi determina, nell'animo dello spettatore, deduzioni disparate, la cui risultante, ora confortevole ora penosa, ci impone una meditazione seria.

Come nell'arte musicale nascono le coloriture attraverso la sapiente scalarezza del contrappunto, dal quale escono disvelate ed avvalorate le leggi dell'armonia, così nel cinema — quintessenza del ritmo — la legge del contrappunto ci sembra quella che sostanzia di espressività le immagini. Contrasto, o meglio (il termine musicale è davvero il più proprio) contrappunto di visioni, di sequenze, di elementi sonori, ma soprattutto gioco alterno di piani e di tratti costruiti sulle ombre e sulle luci. In questo gioco, che è la vita dello schermo, entra — deve entrare — come naturale evoluzione delle primitive forme dello spettacolo, la lotta fra il male e il bene. La luce deve trionfare, ed il trionfo apparirà tanto più luminoso quanto più nera sarà la tenebra debellata.

Da ciò si deve dedurre che il male ed il bene devono necessariamente trovare la loro espressione sullo schermo, purché, bene inteso, del bene risulti chiara l'affermazione? Ecco il punto. Che si risponde?

Consideriamo qualche esempio recente. E' andato in visione il film italiano «Primo amore», di Carmine Gallone. Non chiediamo a questo regista (che va per la maggiore perché i suoi film sono — come si dice in Cineslandia — «assolutamente commerciali»), se egli abbia voluto impostare e risolvere un problema morale oppure abbia scaltramente unito motivi diversi adatti a commuovere le diverse sensibilità del pubblico. Analizziamo la vicenda, i sentimenti che essa esprime, le diverse reazioni che suscita. C'è un giovane musicista italiano che in America fa il vitaiolo e compone cacofonie da «jazz»; un intelligente, umanissimo richiamo di lei a sentire improvvisa la nostalgia della patria, della musica nostra (sorvoliamo pure sulla olografica sequenza notturna al canto di «... l'un-

tane e' Napule non se pò sta' »); torna ad Amalfi, rivede i parenti, una cuginetta gli ispira un amore purissimo; poi viene la donna americana a pretendere il ritorno del « suo Peter », e ciò basta per gettare nella disperazione la cuginetta, che fugge nel temporale e, forse — il film non lo spiega chiaramente — tenta di uccidersi. Salvata, la fanciulla si ammala gravemente; quando non c'è più speranza, la Vergine implorata concede la grazia. La donna americana è già partita da un pezzo, il giovane musicista ha ritrovato se stesso e vivrà felice.

L'accostamento, spesso artificiale, di tanti motivi diversi dà luogo a forti contrasti che sostanziano la spettacolarità del dramma. Orbene, valutereste molto, voi, la forza di ascesa di questo racconto — orientamento graduale verso una vita sana, una vita italiana, una vita cristiana — se il film non vi presentasse, al suo inizio, la fantasmagorica sarabanda americana e non accennasse con chiare parole la triste posizione di Peter, legato alla capricciosa canzonettista?

Altra opera che sta facendo il giro delle « prime visioni » è « Santa Maria », realizzata da Neville sulla falsariga del noto romanzo di Guido Milanese. Il racconto è noto. Ammettete voi la efficacia morale del dramma di Nadia — la giornalista bolscevica che un giorno cadrà piangente dinanzi alla miracolosa Madonna di Pompei — senza la descrizione iniziale della vita bislacca a bordo del transatlantico, della insensibilità od incoscienza e del cinismo della protagonista nei suoi colloqui col bellimbusto americano che finirà fra le onde, vittima del suo egoismo?

Ancora. Si sta proiettando « La fuggitiva », dal noto romanzo di Milly Dandolo. Pensate voi che nel racconto drammatico, che si orienta e si risolve in una zona veramente luminosa, possa ritenersi decisivo il punto nero riguardante la illegittima maternità della donna di teatro?

Tre film. Tre domande, che incidono precisamente nel vivo del problema che ci siamo posti. Crediamo di essere nel giusto rispondendo che, per i tre film nominati come per tutte le altre opere che giocano su contrappunti del genere, la questione è tutta di « misura ». E questa parola non è da intendersi nel suo significato quantitativo, che è il più banale.

Il senso della misura, rispecchiato nelle immagini, nel taglio e nell'avvicinamento delle immagini stesse, nell'atteggiamento e nelle parole dei personaggi, promana dalla coscienza del realizzatore del film, dalla sua intima moralità. Se egli, mentre sente e vede cinematograficamente, sente e vede cristianamente, giunge a saper toccare, con mano che non si infetta e non potrà infettare, tutte le piaghe morali dell'umanità, e saprà trarre dalle più profonde crisi ottenibili le menti ed i cuori la luce del bene, la vittoria del bene.

Così, per « Primo amore », diremo che le sequenze iniziali di vita allegra americana si sarebbero potute contenere in una sintesi sia pure chiososa ma meno volgarotta, ed il contrappunto sarebbe riuscito più efficace perché avrebbe avvalorato il distacco del protagonista; che la donna d'America si sarebbe dovuta tenere su un piano di maggior pretesa, ma anche di maggior dignità, ed allora sarebbe stata maggiormente giustificabile la disperazione della fanciulla di Amalfi; che infine l'intervento soprannaturale nella guarigione della ragazza avrebbe meritato una maggiore preparazione di frade, cospicue non risultasse — come risulta — quasi un « deus ex machina ». Per il film « Santa Maria », diremo che la proselitista delle scene di bordo nuoce, oltretutto moralmente, anche artisticamente; e veri errori devono considerarsi certe inutili scene di danza ed il frasario usato — con parole assai piatte e convenzionali — dal bellimbusto Jack; né l'una né l'altra cosa valgono a determinare un'atmosfera, a dar valore agli episodi che seguono, a rendere più drammatica la scena del naufragio. Per « La fuggitiva », non esitiamo: il film ci appare costruito con mano delicata, e ci sembra che il ricordato punto nero, che concreta la gravissima crisi, venga totalmente sommerso dalla provvidenziale ondata di carità che «compagna» il dramma fino al suo nobile conclusione.

E bisogna distinguere fra ombre ed ombre. Vi sono quelle, per così dire, intelligenti, e quelle bislacche, nascenti dalla prosa del mestieraccio. Chi volesse, ad esempio, trovare alcunché di intelligente o di sopraffino, tanto in linea artistica quanto spettacolare, nella scena del bagno della cosiddetta dea dei « Pirati della Malesia » — oh, do-

ve se ne è andato l'entusiastico fervore della fantasia salgariana! — perderebbe il suo tempo. Qui occorre soltanto un medico: una buona fornice che tolga di mezzo il pezzo inutile ed ingombrante.

Duvivier fa, a nostro giudizio, il paio con quel virtuoso del violino il quale eseguiva virtuosissimamente tre pezzi e girava il mondo con quel repertorio insostituibile. Abbandonate definitivamente le atmosfere serene in cui si era formata la sua quadratura di eccellente e personalissimo regista — chi non ricorda la dolce poesia di « Maria Chapdelaine? » — egli si è gettato, con ardore spasmodico, alla ricerca delle miserie più nere, delle crisi più tormentose, delle più deprimenti manifestazioni del cinismo, e si è compiacciuto di elevare sul trono della poesia, come fini a se stesse, il fatalismo pes-

simistico e le ossessioni allucinate. La bassa e tragica atmosfera di « Peppè le Moko » ritorna insistente nelle opere che seguono; nell'ultima, « Il Carro Fantasma », essa si fa ancora più cupa e, con quel suo smaterializzarsi macabro di oltretomba, diviene pensoso incubo.

Non un solo raggio di vita esce dal nastro; neppure là dove ci sembra di scorgere, timidamente nascosta, la carità. La carità di Duvivier è, sul



Renzo Tramaglino, nel tumulto contro il Vicario di provvisione: « Come volete che Dio ci dia del pane, se facciamo di queste atrocità? » (Gino Cervi, in una scena del film « I Promessi Sposi », realizzato da Camerini per la Lux e di imminente visione)

schermo, tristezza inconsolabile; i pentimenti hanno il volto delle condanne; la morte, anche quando vuole apparirci serena o rassegnata, sa di gelida disperazione. Davvero Duvivier non è il poeta della vita; guizzano a tratti nelle sue sequenze — ve ne è anche nel nominato film, derivato dal noto romanzo di Selma Lagerlöf — temi di giovinezza, piccole paure di ingenuità, di candore; ma un'ombra di

simistico e le ossessioni allucinate. La bassa e tragica atmosfera di « Peppè le Moko » ritorna insistente nelle opere che seguono; nell'ultima, « Il Carro Fantasma », essa si fa ancora più cupa e, con quel suo smaterializzarsi macabro di oltretomba, diviene pensoso incubo.

L'assalto al latifondo

opera di pace nell'incalzante ritmo di guerra

Preludio solare alla visione della tenace conquista bonificatrice

PALERMO, dicembre
Canta un antico poeta popolare siciliano che

« Un giulornu ca Din Patri era cunenti a passava n' celu cu li Santi a lu munna p'nsari fan un presentu. e di sta cruna si scappu un damanti e il diamante sfilato dalla corona divina si pose in mare, in faccia al levante, e le genti lo chiamarono Stelita »

« ma di l'eternu Patri è lu damanti ». Ed è diamante sfaccettato perfettamente, corrusco di riflessi che giocano l'un l'altro nel rimbalzo dei colori, estasiante nei profumi che ti circondano lievemente fluttuanti rendendo un eterno giardino questa terra che Dio benedisse e gli uomini non seppero incastore in degno metallo.

Come l'avanzi da Messina verso Palermo è un mondo nuovo che ti si presenta; cappotto e giacca lo sciano, corrucciati per l'abbandono, le tue scaldate spalle e senti un fluido vivificante di calore che ti rende diverso, « l'imbalsucato abituante della pittura padana ».

Dicemmo: neve, gelo, legna che arde, guizzi di fiamme e arrovanti di apparecchi elettrici sorgono alla tua mente. dicembre; scanni alberi proclodenti inutilmente all'incarnante sole le mudi braccia stagliano un paesaggio silente nel frigidissimo elemento che domina.

Ed è previsto che sorridi, quasi fosse una tartaricata folle, al compagno di viaggio che ti informa che domani, a Palermo, vuoi farti una bella nuotata in mare... Ma ogni chilometro in avanti conferma le parole del nuovo conoscente; perché infatti non ritemperarsi nel gaudio di terse acque marine mentre un invitante sole ti riscalda una rapida quanto piacevole vacanza?

Perché meravigliarti, se le tue labbra stari dissetando alla frescura dei fichi d'india mentre lo sguardo inizia alla tua sensibilità gustativa le delizie di una banana matura?

Il trasparente schermo del finestrino ti presenta fruttando una pellicola nuova, inusitata per le fredde abitazioni delle terre del Nord; tutto un verde di palme e piante grasse s'alterna al giocondo rosseggiare degli agrumeti che sboccano al cestello del sole e loro lucidi globi succosi; le piccole foglie circondano gli ultimi preziosi frutti d'olivo, che già la raccolta è avvenuta e nelle case pervade ovunque il pesante profumo dell'olio nuovo.

E la terra non vuol esser da meno nello scenario incantevole, dai lei nutriti; arditi specchi di roccia si fan strada di tra un distendersi d'arancetti e l'altro e scendono, solido baluardo, ad inabissarsi nello accogliente mare. Vola lontano, la tua mente, eppur tanto vicino; ierri la bruma della fredda città natale, oggi lo splendore della natura in festa sotto il valido raggio del sole.



Saellazza d'arte nel chiostro di Monreale



Ricami di pietra a Monreale

O Italia, madre progenitrice, quale dovizia di bellezze diverse dai a piene mani ai tuoi figli! Ai tuoi poveri figli, eppur tanto ricchi, che la bellezza aiuta a sopportare la miseria; che la bellezza aiuta a procurare il benessere anche economico.

E come dunque in questo paese del sole è possibile menar gran vita? come giustificare la povertà quando così grande è la benignità della terra? forse, come si è creduto sinora, colpa del sole che troppo arroventa nelle lunghe estati e dissecca il terreno ed asseta gli uomini e gli animali? No, colpa solo degli uomini, colpa dei sistemi. Ma meglio per oggi sorvolare su questi grandi problemi sociali che l'Italia d'oggi si è coraggiosamente posta ad affrontare; ne parleremo in seguito poiché siamo venuti qui per questo; lasciateci ancora trovare le beathe nella magnificenza di queste visioni che ci precedono e ci seguono, lasciateci abbracciare di sole, lasciate che ogni cellula nostra sia pervasa di linfa vivificante.

Ormai siamo vicini alla prima meta; già Cefalù, famosa per la sua cattedrale, è superata e di lontano si sporge quale robusta balconata sul mare la punta di Capo Zaffarano, e poi, di là, comincia il Golfo di Palermo e dopo pochi minuti, quando già l'ombra serotina scende lieve ad ammonire al riposo, si scende nella luminosa città; anzi, si scende per il momento nel rifugio della stazione poiché quando il convoglio ferroviario stava fermandosi il rauco richiamo della sirena avvertiva che aerei nemici venivano a rinnovare le loro sgradite visite.

Con ordine, senza alcuna incongrua precipitazione, si rifugi si riempiono e le conversazioni interrotte riprendono.

E' duro da spaventarsi, questo forte popolo di Sicilia; ben maggiori buchi nell'acqua fa qui la vostra opera intimidatrice a base di bombe, o inglesi di quelli che fanno i proiettili vostri che così frequentemente cadono in mare.

Risponde alle vostre minacce, il popolo palermitano come quello catanese, partenopeo, brindisino e di ogni parte insomma di questa « prima zona d'operazione », con tutto lo splendore del suo sole e con la bellezza di cui natura recinse la sua splendida terra; risponde con la pazienza e la calma, se vogliamo anche per ora obbligate, di colui che sa di difendere la più bella causa ed è certo perciò dell'immane e cabile trionfo della giustizia con una gloriosa vittoria delle armi e soprattutto dello spirito.

Non ancora si è delegato il segnale di cessato allarme che già la vita riprende normale il suo corso; i logori muscoli di un ronzone vecchiotto portano noi e le sue stanche ossa sino all'albergo e fruttano una luminosa e lunare notte stellata ci regala l'ultima visione di bellezza della nostra prima giornata siciliana.

Domani si dovrebbero iniziare le serie di visite alle terre del latifondo onde poter raccogliere dati sufficienti a trattare il problema; si dovrebbe anche sentire ciò che i giovani studiosi di tutta Italia, convocati a Palermo conoscono di questo grande problema sociale e quali risoluzioni propongono. Ma, il Direttore ed i lettori ne dia non venia, non ci è possibile dedicarci subito al lavoro più ingrato anche se maggiormente utile, Monreale ci ospieggia col verde delle colte, con l'ampiezza delle cupole e con l'arditezza delle guglie della sua cattedrale; monte Pellegrino, da cui per oltre due anni Amilcare

malinconia sovrasta anche in questi rari momenti. Penetrante e grandioso nella espressione realistica, Duvivier si scatenava con gioia pazzca nelle descrizioni traboccanti d'odio oppure in quei brani di vita misera in cui le reazioni al dolore, alla miseria, al peccato si manifestano in forma convulsiva, facendo dell'uomo un leone inferocito e, subito dopo, un sacco di cenici. Triste spettacolo, che rivela, nel troppo acuto gioco descrittivo fatto dallo scalto regista, il suo fondo di vizio e di passione.

Nel « Carro Fantasma » Duvivier è un poco la sibilla; ricordiamo la potentissima e brutale sequenza della esaltazione collettiva, mentre i gregari dell'Esercito della Salvezza intonano i loro canti fra sacri e pubblicitari. Questa è retorica o caricatura? Forse l'uno e l'altro. Ma certamente non è carità. Nel buio della platea, ho voluto ascoltare qualche voce di commento. Un ragazzo forse dodicenne protestava verso la mamma che l'aveva accompagnato, aggiungendo: « Queste sono tutte fandonie del cinema ». La mamma non rispose per non comprometersi. Una vecchia spettatrice alla buona commentava: « Bella gabbia di matti quell'Esercito della Salvezza! Come fa un povero diavolo a convertirsi dentro lì? ».

Il film, come si vede, ha il suo successo! In fondo, il barometro del pubblico è di quelli che segnano bene.

Mario Milani

FIGURE PARLANTI



Dicembre avanza con le sue grigie scenografiche; l'interesse di ogni lettore avveduto è di anticipare il proprio abbonamento per ricevere « gratis » L'Avvenire d'Italia da oggi al 1.0 Gennaio 1942. L'abbonamento è un dovere che si intrinsece, ne si dovrebbero appiccicare sui muri dei manifesti quando le sole ragioni della coscienza gridano assai più forte di ogni polteremo aggettivo superlativo.



L'Avvenire d'Italia 1942 sarà, ancor più che nel passato, un giornale attraente, e organico d'apostolato religioso e nazionale. Non lasciatevi impressionare soltanto dallo « strillonaggio » più o meno commerciale: il vero primato è quello che si constata nelle righe di un quotidiano quando oltre al panorama completo degli avvenimenti esse vi suggeriscono, giorno per giorno, l'indirizzo e i valori supremi della vostra vita.



Molto si è fatto: ma ancor più resta a fare perché lungo le nostre strade si vedano — come in questa vignetta — lettori attenti, lettori assidui, lettori numerosi dell'Avvenire d'Italia.

La propaganda principe è quella fatta dai giornali coi suoi articoli e notiziari, intonati ad una impeccabile visione dei fatti. Ma un apostolato importante può e deve essere svolto da voi, per la vostra famiglia, fra gli amici, nelle associazioni e nei ritrovi. Ricordate!

ci abbelliscono e cielo ed arte, e fiori ed acque; e dal verde del belvedere ti si stende tutta una valle di sogno cui le agili palme sollevano al cielo il loro cuffio di foglie.

Il tepore del sole li spingerebbe dappinna a sdraiarsi su un morbido letto di erba e rimanere lì a rimirare il cielo ed a pensare a tutto ed a nulla; ma siamo già sul mezzogiorno e l'astro nostro maggiore comincia a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno, per noi fuori stagione, alla spiaggia di Mondello; ci par quasi d'aver sempre abitato in questa conca arenata mentre, sdraiati su una poltrona dello stabilimento, ci asciughiamo al sole, sarebbe così bello restare qui; ma la coscienza a far sentire più forte il suo calore e sciabola la terra con punte infocate, meglio perciò scendere in città per andarsene a fare un bagno,

REDAZIONI VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

L'Eccellenza Pascolato tiene rapporto alle organizzazioni dell'Agricoltura

Ieri, nella sede della Prefettura, presenti il Prefetto e il Segretario Federale, il Sottosegretario alla Agricoltura Pascolato ha tenuto rapporto ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e Economiche della Agricoltura della Provincia...

Il Consiglio delle Corporazioni provvederà alla distribuzione dei pneumatici messi a sua disposizione mediante l'emissione di buoni. Tali buoni verranno rilasciati...

Sacre ordinazioni nel Seminario Arcivescovile

Domattina alle ore 7.30 Sua Ecc. Mons. Arcivescovo nel Seminario promuoverà alcuni chierici agli Ordini Minori, 4 chierici tra i quali uno della diocesi di Trieste, al Suddiaconato e 11 suddiaconi al Diaconato.

Conferenza Masotti

Stasera alle ore 17.30 il M. R. prof. Ugo Masotti parlerà nella sala di via Treppo 3, per invito della Scuola di Cultura Cattolica sul tema: Il Santo che volte essere all'avanguardia di ogni umano progresso.

Alla Mostra Pellis

La Mostra del pittore Pellis continua a richiamare l'attenzione del pubblico che si sofferma con vivo interesse nel salone della Provincia. Non abbiamo lesinato l'approvazione al valente pittore, ma crediamo di dover fare una netta riserva per certi mali non edificanti.

S. GIORGIO DI NOGARO

Crociata della purezza. Nei giorni 18, 19, 20, 21 c. m. si svolgerà nella nostra parrocchia il primo tempo della Crociata della Purezza.

RONCHIS DI LATISANA

Crociata della purezza. Il 15 corr. mese si inizia la tradizionale Novena del Natale, oratore sarà il Rev. Parroco don Mario De-gano.

Sostituzione di assessori e cancellieri giudiziari

Il Bollettino giudiziario reca: Si è provveduto alla sostituzione dei seguenti assessori per i motivi a fianco di ciascuno di essi indicati: Limarzi Silvio, per limiti di età...

Nuove restrizioni nei trasporti

ROMA, 13 sera. Nelle attuali contingenze, il Ministero delle Comunicazioni ha stabilito di adottare le seguenti restrizioni dal 16 andante.

Lettere dei lettori

Riceviamo e pubblichiamo. Caro «Avvenire», mi permetto di scriverti per richiamare l'attenzione sul numerosissimi ciclisti che occupano attualmente più del solito le strade della nostra città.

Successo di Toti Dal Monte nel «Barbiere di Siviglia»

Il Barbiere di Siviglia, con gli interpreti Toti Dal Monte, Afro Poli, Augusto Beuf e Pietro Medici ha avuto un emmenso successo. Ieri sera al teatro «Puccini» si era dato convegno il migliore pubblico udinese per ascoltare le melodie di questa opera.

Il terzo centenario di Santa Giovanna Chantal

Ieri sabato con una solenne manifestazione che ha assunto l'importanza di una manifestazione diocesana è stato celebrato a San Vito il Tagliamento della chiesa di quel secolare e vetusto Monastero della Visitazione.

Combattente pordenonese promosso sergente per merito di guerra

Con recente disposizione, il concittadino Luigi Spessotto di Luigi, di anni 24, appartenente ad una famiglia di lavoratori di via Vallona ed attualmente in servizio militare nel genio Marconisti, è stato promosso sergente per merito di guerra con anzianità 16 novembre 1940.

Offerte benefiche

Per onorare la memoria del s. tenente Aldo Marchi, caduto per la Patria, i fratelli Coran hanno offerto all'E. C. A. lire 150.

Un minatore ucciso da un masso

BRESCIA, 13 sera. Il minatore Pietro Amadini, di anni 54, domiciliato a Bovegno di Piazze, durante il lavoro di scavo è stato investito da un masso di pietra del peso di 300 chilogrammi, uccidendolo.

Produzione e distribuzione della legna da ardere

Il Prefetto, avendo riscontrato come la distribuzione della legna da ardere ai centri consumatori non prosegue con la necessaria rapidità, ha fatto esaminare la situazione da parte del Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

Il pianista Scarlino agli «Amici della Musica»

Nella sala della Provincia avrà luogo lunedì 15 corr. il secondo concerto della XX. stagione degli «Amici della Musica». Il pianista prof. Eriberto Scarlino, musicista sensibile ed intelligente, svolgerà il seguente, interessante programma:

Sport

Udinese-Savona. Oggi, alle ore 15.30, scenderà al campo Moretti, ospite dell'Udinese la squadra di Savona. La partita si preannuncia di interesse. Il Savona è conosciuto in città per essere stato più volte al campo Moretti.

Furto in casa del conte Maniago

I ladri penetrati nella casa del Conte Maniago di Cario, di anni 75, a Nogarade di San Vito, attraverso una finestra scassinata, hanno alleggerito il guardaroba personale del Conte di due abiti e di due paia di scarpe e la dispensa di un prosciutto e di due chilogrammi di lardo.

La novena del Natale

Domani, lunedì 15, s'intizia in Duomo la novena di G. G. G. in preparazione alla festa del Natale. Il rito si terrà tutte le sere alle ore 18.30.

Pordenone-Sacile allo Stadio

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 15, si svolgerà allo stadio del Littorio, l'incontro di calcio di prima divisione tra le riserve nero-verdi pordenonesi e il Sacile.

Lo «smemorato» di Collegrò è morto

RIO DE JANEIRO, 13. E' morto Momo Bruneri, lo smemorato di Collegrò.

A Tarvisio con la neve

La caduta della neve ha segnato da qualche giorno la ripresa della stagione sciistica a Tarvisio. La bella stazione sciistica della regione giuliana è meta di appassionati. A questa interessante località vi porta la cura dell'Ente provinciale per il turismo e dell'Azienda di soggiorno di Tarvisio, nonché il riconoscimento del Governo il quale ha concesso riduzioni ferroviarie del 50 per cento che andranno in vigore dal prossimo 21 corr. e dureranno sino al 10 febbraio.

ANNUNZI SANITARI

CASA DI CURA Dott. F. Delirio Specialista Malattie Orecchi - Naso - Gola UDINE - Via Riva 32 - Tel. 6.02 Riceve tutti i giorni (escluso il venerdì) ore 10-12 e 15-17.

Turno delle farmacie

Prestano ogni servizio di turno le farmacie seguenti: Cantoni, via Principe Umberto; Dall'Acqua via Mercatovecchio; Pandolfi, via Cavour; Soiero, via Aquileia.

Stato civile

12 dicembre 1941-XX. Nati: Bultone Lida (1.0 nato) di Quinto e di Musigh Erminia - Passarino Livio (2.0 nato) di Luigi e di Deotto Gerolamo.

Indicatore cinematografico

LA DANZA DEI MILIONI - (Al Garibaldi) - Per tutti. LA BRIGATA SELVAGGIA - (Al Garibaldi) - Per adulti.

Il Comune in cifre

Movimento demografico di Pordenone dal 5 all'1 corrente: nati vivi maschi 2, femmine 6 - totale 8 - matrimoni 2 - morti 7 dei quali tre appartenenti ad altri comuni.

Taglio di po

Due nuove bandiere. Oggi a conclusione delle giornate di A. C. vi sarà la benedizione solenne delle nuove bandiere degli Aspiranti e degli Effettivi: la funzione avrà inizio alle ore 16 precise.

Distribuzione copertoni e camere d'aria per biciclette

Le ditte commercianti di camere d'aria e copertoni per biciclette dovranno tenere a disposizione del Consiglio del e Corporazioni il 50 per cento delle gomme e delle camere d'aria che riceveranno dai produttori e dai grossisti.

Boletino demografico

Table with 2 columns: Category and Count. NATI 3, MORTI 8, MATRIMONI 0.

DALLA PROVINCIA

LATISANA Il cario sparito. Lionello Bullon di anni 30, percorreva la strada per Torsia di Poccia guidando un carro trainato da due cavalli al quale aveva agganciato dietro un carro più piccolo carico di due casse contenenti conserve e generi alimentari vari.

DALLA PROVINCIA

AQUILEJA Furto alla Gli. Venti metri di ferro, facenti parte del recinto esterno della Casa della Gli sono stati rubati da ignoti. Il danno è di L. 200.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Assemblea generale di A. O. Nel pomeriggio dell'Immacolata, nella sala parrocchiale ebbe luogo l'annuale assemblea degli associati all'Azione Cattolica.

La novena del Natale

Domani sera, ha inizio nelle chiese parrocchiali, la solenne novena in preparazione alla festa del S. Natale.

Rev.mo Can. Serafino Montanari di anni 73

Il lavoro che ha avuto nel passato un successo veramente lusinghiero non mancherà anche questa volta di richiamare un folto pubblico.

Memorandum giapponese al Governo degli Stati Uniti Come si svolsero le trattative che precedettero il conflitto

TOKIO, 13. Ecco i punti principali del memorandum consegnato dall'Ambasciatore straordinario nipponico, Kurusu, al Governo degli Stati Uniti nel quale è riassunto il corso dei negoziati fra Tokio e Washington. Premesso che il Governo del Giappone è animato da vero desiderio di giungere ad una amichevole intesa con quello degli Stati Uniti allo scopo preciso di assicurare la stabilizzazione dell'Asia Orientale e di promuovere la pace mondiale, e i tal modo fra si che tutte le Nazioni trovino il loro posto nel mondo, il Memorandum accenna all'incidente cinese, dovuto alla completa incomprensione da parte della Cina delle vere intenzioni del Giappone, sottointendendo che tuttavia il Governo nipponico ha costantemente esercitato i suoi migliori sforzi per la restaurazione della pace e per evitare l'estensione dei turbamenti bellici, al qual fine aveva anche concluso il Patto Tripartito con l'Italia e con la Germania.

L'aiuto a Chiang Kai shek. Senonché tanto gli Stati Uniti, quanto l'Inghilterra hanno sfruttato ogni mezzo possibile per aiutare il Regime di Chung King, per esercitare pressioni sulle Indie Orientali Olandesi, per minacciare l'Indocina francese, giungendo fino all'interruzione delle relazioni economiche col Giappone. Mentre si manifestava così un atteggiamento senz'altro ostile, questi Paesi hanno rafforzato la loro preparazione militare, completando l'accreditamento del Giappone e creando una situazione, che danneggiava l'esistenza stessa dell'Impero.

Ciò nonostante, per facilitare un rapido accordo, il Primo Ministro del Giappone proponeva nell'agosto scorso di incontrarsi col Presidente degli Stati Uniti per discutere gli importanti problemi fra i due Paesi, abbracciati tutta l'area del Pacifico. Ma il Governo americano, mentre accettava in linea di massima le proposte nipponiche in materia che l'accordo dovesse aver luogo dopo che fosse stato raggiunto un accordo di vedute delle questioni fondamentali ed essenziale.

Successivamente il Governo nipponico sottopose una proposta basata sulla formula indicata dal Governo americano, che teneva come preminente in considerazione le precedenti richieste degli Stati Uniti e che comprendeva anche le vedute del Giappone. Ripetute discussioni provarono che non era facile giungere ad un accordo. L'attuale Gabinetto sottopose al tra proposta riveduta moderando ancora più le richieste nipponiche, ma il Governo americano restando fermamente fedele alle sue primitive asserzioni, non si preoccupò, nel modo più sprezzante, di dimostrare uno spirito conciliativo. I negoziati non fecero alcun progresso. In seguito il Governo nipponico allo scopo di fare quanto gli era possibile per stemperare una crisi nelle relazioni nipponico-americane, sottopose il 20 novembre ancora un'altra proposta per giungere ad un'equa soluzione delle questioni più essenziali ed urgenti, che semplificando le precedenti proposte, comprendeva i punti seguenti:

- 1) Il Governo del Giappone e gli Stati Uniti si impegnano a non inviare forze armate in nessuna regione, tranne l'Indocina francese, l'Asia sud-orientale e la zona del Pacifico meridionale.
2) I due Governi collaboreranno allo scopo di assicurare l'acquisto nelle Indie olandesi orientali di quelle materie e merci delle quali i due Paesi abbisognano.
3) I due Governi si impegnano rispettivamente di restaurare le relazioni commerciali su base a quelle esistenti prima del congelamento dei beni. Il Governo degli Stati Uniti fornirà al Giappone la quantità di petrolio richiesta.
4) Il Governo degli Stati Uniti si impegna a non prendere misure e a non fare azioni che possano pregiudicare gli sforzi per la restaurazione della pace generale fra il Giappone e la Cina.
5) Il Governo nipponico si impegna a richiamare le truppe ora di stanza nell'Indocina francese appena sarà stabilita la pace fra il Giappone e la Cina e appena sarà stabilita una pace equa nella zona del Pacifico ed è pronto a rimuovere le truppe nipponiche che si trovano nella parte meridionale dell'Indocina francese verso la parte settentrionale appena il presente accordo sarà concluso.
Nei riguardi della Cina il Governo nipponico mentre esprimeva la sua intransigenza ad accettare l'offerta del Presidente degli Stati Uniti di agire come "introduttore della pace fra il Giappone e la Cina, come era stato precedentemente suggerito, domandava agli Stati Uniti di impegnarsi a non fare nulla che potesse pregiudicare la conclusione della pace nipponico-cinese quando le due parti avessero cominciato negoziati diretti. Il Governo americano non solo ha respinto le nuove proposte sindacate ma ha fatto conoscere la sua intenzione di continuare ad aiutare Chiang Kai shek ed ha rifiutato l'offerta del Presidente di agire come "introduttore della pace fra il Giappone e la Cina, argomentando che il tempo non era ancora maturo.

Le proposte americane. Finalmente il 27 novembre con l'atteggiamento di importare al Governo nipponico i principi che esso aveva mantenuto persistentemente, il Governo americano fece una proposta che ignorava completamente le richieste nipponiche, che è cau-

sa di profondo rammarico per il Governo nipponico. Il memorandum afferma che il Governo nipponico, dal principio dei negoziati, ha fatto il possibile per raggiungere un accordo tanto sulla questione cinese quanto su quella indocinese, ma che il Governo americano, causava ingiustificati rinvii dei negoziati. Alcune proposte americane, inoltre, si sono mostrate molto lontane dalle reali condizioni nell'Asia orientale e la proposta infine, tendente a limitare il Giappone nella esecuzione dei suoi impegni internazionali, specie da quelli derivanti dal Patto Tripartito, non poteva essere accettata dal Governo nipponico. E' impossibile giungere alla conclusione che il Governo americano desidera di rendere più forte, in unione con la Gran Bretagna e con altri Paesi, la posizione domi-

STADIO

ATLETICA LEGGERA

E questi campioni europei?

Soltamente nel periodo di stasi dell'attività agonistica si affacciano alla mente dei tecnici problemi e questioni da risolvere. Anche quest'anno nel settore della atletica un tema di primaria importanza: i Campionati Europei di atletica leggera, è venuto a galla per riempire le colonne dei nostri quotidiani sportivi, e dar lievitato all'entusiasmo degli appassionati italiani.

La questione aperta da un corredo dei collaboratori della Gazzetta dello Sport, Luigi Ferrario, e che sembrava fosse morta sulla punta della penna da un tecnico Cesare Biancatti, redattore del "Littoriale", si mantenne accesa sui carboni dell'incertezza, poiché l'Olanda afferma di essere sempre in causa per l'organizzazione di questi ludii europei.

Immanzitutto è perciò bene dire come nelle vene del nuovo e fresco atletico europeo si scorre la volontà e l'entusiasmo per tale manifestazione. L'indice più sicuro e positivo ne è la stessa politica aperta dai nostri quotidiani sportivi, che da modo al giornale spagnolo "El Mundo Deportivo", di sbandierare nelle sue colonne (per l'errata interpretazione di una notizia) con viva soddisfazione come sede di questa stessa manifestazione, Roma, e la buona volontà dimostrata anche dalla stampa romana, che non molto tempo fa, proponeva una "Coppa d'Europa atletica" da disputarsi tra le nazioni in lotta contro il bolscevismo, in due giorni: il primo sarebbe stato formato dalla Germania, dall'Italia, dalla Finlandia e dall'Ungheria e il secondo dalla Romania, dalla Slovacchia, dalla Croazia ed eventualmente da altre.

Se non si faranno in Olanda (ma a quanto pare, l'Olanda ci tiene moltissimo ad ospitarli) si potranno benissimo disputarli anche in Italia, se non proprio a Roma visto che «mancano» a doloroso sentimento — gli impianti anche per ospitare un ricupero per i campionati di società di serie B, per la mena a Bologna, o Torino, o a Milano, o a Firenze già pagate per manifestazioni del genere.

Largo dunque a questi campionati europei, abbiano luogo in Olanda o in Italia, o anche in Germania, in Slovacchia ed in altri paesi. Non importa il «dove», basta vengano effettuati. Largo a questa manifestazione che avrà per teatro le città di giovani, che spera di essere così un'altra dimostrazione, del come sappiamo vivere indipendentemente.

Nei riguardi della Cina il Governo nipponico mentre esprimeva la sua intransigenza ad accettare l'offerta del Presidente degli Stati Uniti di agire come "introduttore della pace fra il Giappone e la Cina, come era stato precedentemente suggerito, domandava agli Stati Uniti di impegnarsi a non fare nulla che potesse pregiudicare la conclusione della pace nipponico-cinese quando le due parti avessero cominciato negoziati diretti. Il Governo americano non solo ha respinto le nuove proposte sindacate ma ha fatto conoscere la sua intenzione di continuare ad aiutare Chiang Kai shek ed ha rifiutato l'offerta del Presidente di agire come "introduttore della pace fra il Giappone e la Cina, argomentando che il tempo non era ancora maturo.

nante da esso occupata finora non solo in Cina, ma anche in altre zone dell'Asia orientale. Il Governo nipponico non può tollerare che si perpetui una simile situazione fino al punto di urtare di relazione contro la fondamentale politica nipponica di rendere tutte le nazioni capaci di godere il proprio posto nel mondo.

Tutte le richieste fatte al Giappone dal Governo americano relative alla garanzia che il Giappone, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Cina e la Thailandia, esclusa la Francia, dovrebbero dare all'Indocina francese non possono essere accettate dal Governo nipponico, per il fatto che esse non possono non essere considerate come una estensione all'Indocina francese di un sistema simile alla struttura del trattato delle nove Potenze il quale è il principale fattore responsabile dell'attuale situazione imbarazzante nell'Asia Orientale. Egualmente il Governo giapponese non può accettare le richieste del Governo americano, riguardanti la Cina, quali la completa evacuazione delle truppe e l'applicazione incondizionata del principio di non discriminazione nel commercio interno, in quanto esse li ignorano le condizioni attuali della Cina, e sono calcolate per distruggere la posizione del Giappone quale fattore stabilizzatore dell'Asia orientale.

Col ritorno di Sansone e di Biavati l'attacco bolognese verso il calcio acquista un elastico ed incisivo maggiore mentre mediana e difesa, nella formazione degli ultimi incontri dovrebbero tener botta bene. L'avversario d'oggi non è un buon cagnolino ammaestrato che fa quel che si vuole, ma un carismatico trofeo che occorrerà domare, e ciò dovrà pensarsi. Campioni d'Italia, cui si presenta un'ottima occasione per aumentare un po' lo scarso bottino.

Ecco le probabili formazioni: Bologna: Vanz; Zerbin, Pagotto; Montesano, Marchi, Marchese, Biavati, Sansone, Puriocelli, Arcari, Reguzzoni. Liguria: Martini; Tabor, Setti; Tortorolo, Sabatini, Gallari, Maroni, Bonistalli, Parvis, Borrioli, Alighisi. PALLA VALE. Oggi al Velodromo: Guf Parma-Guf Bologna. (C. P.) La tradizione vuole che ogni anno, in epoca destinata, si disputi un incontro per misurarsi in competizioni che vanno delle bocce alle corse campestri, dall'albero della ucc, cagna al mille e mille passatempi che la semplicità un po' grossolana dei montanari ha saputo escogitare. E la giornata trascorre in leiziosa, quando per motivi di campanilismo spirito all'evento non si passi a vie di fatto, il che avviene poi quasi sempre.

Costi è dell'incontro di oggi, fra il Guf Parma e il Guf Bologna. Entrambi i quindici hanno giocato e, quel che è peggio, giocano quest'anno al di sotto delle loro effettive possibilità; non staremo a ripetere le ragioni di tale rilassamento, se così si può chiamare. Trope altre volte lo abbiamo fatto e si sa che «repetita non inveniunt». Basterà solo accennare che tanto i gollari di parmensi quanto i concittadini potrebbero trovare oggi il loro giornata di sole; specie i bolognesi hanno disperato bisogno di un po' di calore (che solo la vittoria può darci) che serva a rianimare i tronfi acclacchi da tempo fanno dolere tutte le «giunture» della squadra. Però l'incontro è presente più che interessante. Il pronostico è favorevole per i parmensi che mai sono usciti battuti dal campo bolognese; tuttavia...

Per chi che riguarda i concittadini sappiamo che ancora qualche titolare sarà assente e ciò influenzerà naturalmente il comportamento dell'intera squadra. Alle tre ore il feroce omone è in questo continuo di allenamenti (cosa che ci farebbe molto piacere). L'incontro avrà inizio alle ore 15 precise. Avrà inizio, anche oggi, il campionato Nazionale di Serie B che si inaugurerà nei seguenti tre giorni: Giorno A: Guf Firenze, Guf Roma, S. S. Fermatani. Giorno B: Guf Napoli, Dop. Ministero Marina Roma, Rugby Roma. Giorno C: Guf Palermo, Guf Messina. Alcuni vecchi nomi, come si vede, saranno in linea: Guf Firenze, Guf Roma, Guf Napoli, Rugby Roma, ma merita speciale attenzione il concorso della squadra del Dop. Ministero della Marina, squadra di freschissima costituzione.

La prima e la seconda squadra classificate in ogni girone di qualificazione prenderanno parte alle semifinali. Le sei squadre ammesse alle semifinali saranno accoppiate fra loro come segue: Prima semifinale: vincente I girone contro 2. class. II girone. Seconda semifinale: vincente II girone contro 2. class. III girone. Terza semifinale: vincente III girone contro 2. class. I girone. Le squadre vincenti delle semifinali prenderanno parte alle finali per i primi tre posti in classifica. Tutte le rare saranno ricche di andata e ritorno, eccezione fatta per le rare finali che verranno giocate a sola andata, su campo neutro. La squadra vincente il campionato di Divisione Nazionale B sarà ammessa di diritto alla disputa del campionato di Divisione Nazionale A dell'anno XXI. La seconda classificata, invece, incontrerà la penultima classificata di qualificazione per l'ammissione al campionato di Serie A dell'anno XXI. Questi due incontri verranno giocati ad andata e ritorno. In caso di parità in classifica, si terrà conto della differenza-punti.

Secondo quanto informano da Istanbul, numerosi banchi di tonni, per ragioni non ancora accertate, stanno fuggendo dal Mar Nero e si dirigono verso l'Egeo. I pescatori turchi hanno subito approfittato di questa migrazione in massa per dedicarsi ad una pesca miracolosa. In pochi giorni, sono stati catturati più di 70 mila tonni del peso medio di 40 chilogrammi ognuno, senza che la densità dei banchi che sfilano ordinanzi di 100 metri d'Oro sia diminuita. Le fabbriche turche di conserve alimentari lavorano giorno e notte e sono al riparo di ogni fabbisogno. A memoria d'uomo, mai il prezzo del tonno aveva toccato limiti così bassi sul mercato turco.

Secondo quanto informano da Istanbul, numerosi banchi di tonni, per ragioni non ancora accertate, stanno fuggendo dal Mar Nero e si dirigono verso l'Egeo. I pescatori turchi hanno subito approfittato di questa migrazione in massa per dedicarsi ad una pesca miracolosa. In pochi giorni, sono stati catturati più di 70 mila tonni del peso medio di 40 chilogrammi ognuno, senza che la densità dei banchi che sfilano ordinanzi di 100 metri d'Oro sia diminuita. Le fabbriche turche di conserve alimentari lavorano giorno e notte e sono al riparo di ogni fabbisogno. A memoria d'uomo, mai il prezzo del tonno aveva toccato limiti così bassi sul mercato turco.

COMMERCIO

La radio di oggi

10: Radio Rurale. 11: Messa cantata dalla basilica di San Paolo in Roma. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 13: Orchestra Cetra. 14: Musica diretta dal M.o Angelini. 15: Radio Igea. 16: Lettura e spiegazione del Vangelo. 17: Radio GIL. 18: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 19: Trasmissione per le Forze Armate. 20: Musica caratteristica. 21: I teatri: «La Scala» di Milano. 22: Orchestra Cetra. 23: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: Concerto sinfonico diretto dal M.o Arman. La Rosa Parodi. METRI 1941 - 1942. 8:30: Concerto dell'organista Molteni. 13:55: Musica varia. 14: Concerto del tenore Ugoletti. 15: Introduzione da opere liriche. 16: «Marial Maria», fantasia musicale di Mario Celarano. 17: Musica varia. 18: Radio GIL. 19:18: Cronaca (onda m. 300.9); Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma; Concerto sinfonico diretto da Zandonati. 20:40: Alleanza musicale. 21:30: Santa Milizia. 22:30: Orchestra diretta dal M.o Vas. carl. RADIO VATICANA. (11.30 m. 31.00 - 10.31): Trasmissione della V. Sede. La radio di domani. METRI 1941 - 1942. 12:30: Radio Sociale. 13:30: Musica da film. 14:55: Musica brillante. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17:15: La camera dei Balli. 17:35: Orchestra diretta dal M.o Vas. carl. 19:35: «Trenta minuti nel mondo». 19:50: Concerto sinfonico-vocale diretto dal M.o Franco Capuana. 21:40: Santa Rabagliaiti. 22: «Un matrimonio per forza», un atto di Molière. METRI 1941 - 1942. 10:45: Radio Scolastica. 11:15-11:35 circa: Trasmissione per le Forze Armate. 11:32 circa (m. 300.9): Trasmissione dal Teatro dei Borromini in Roma; Inaugurazione del XVI anno accademico dei Corsi superiori di Studi Romani. 12:15: Orchestra d'archi. 12:40: Canzoni e melodie. 13:15: Concerto del soprano Zama. 13:45: Concerto della pianista Fosca. 14:15-14:45: Orchestra diretta dal M.o Zama. 19:40: Canzoni in voce. 21:30: «Ti vedo e non ti vedo», scena di Guido Martina. 21:55: Radiodiffusione dell'ottocento. 22:15: Concerto della pianista Vallazza. RADIO VATICANA. 20:30 (m. 40.90): Notiziario.

Il compiacimento del Ministro Sereno per l'attività dei lavoratori dell'industria

ROMA, 13 sera. Il Segretario del Partito ha ricevuto, nella sede Littoria, presente il Vice Segretario Venturi, il Presidente federale, conns. naz. Giuseppe Lanili, in esposto al Ministro Sereno i risultati del rapporto, durante il quale sono stati ampiamente discussi i problemi dell'organizzazione del lavoro, con particolare riguardo all'attuale momento. Il Segretario del Partito ha illustrato l'importanza politica della funzione educativa che i dirigenti dei lavoratori dell'industria svolgono in uno dei settori più importanti della vita della Nazione, e sprimpendo il suo vivo compiacimento per i risultati raggiunti. I dirigenti confederali hanno depono una corona d'alloro nel Sacralio dei Caduti.

La radio di domani

12:30: Radio Sociale. 13:30: Musica da film. 14:55: Musica brillante. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17:15: La camera dei Balli. 17:35: Orchestra diretta dal M.o Vas. carl. 19:35: «Trenta minuti nel mondo». 19:50: Concerto sinfonico-vocale diretto dal M.o Franco Capuana. 21:40: Santa Rabagliaiti. 22: «Un matrimonio per forza», un atto di Molière. METRI 1941 - 1942. 10:45: Radio Scolastica. 11:15-11:35 circa: Trasmissione per le Forze Armate. 11:32 circa (m. 300.9): Trasmissione dal Teatro dei Borromini in Roma; Inaugurazione del XVI anno accademico dei Corsi superiori di Studi Romani. 12:15: Orchestra d'archi. 12:40: Canzoni e melodie. 13:15: Concerto del soprano Zama. 13:45: Concerto della pianista Fosca. 14:15-14:45: Orchestra diretta dal M.o Zama. 19:40: Canzoni in voce. 21:30: «Ti vedo e non ti vedo», scena di Guido Martina. 21:55: Radiodiffusione dell'ottocento. 22:15: Concerto della pianista Vallazza. RADIO VATICANA. 20:30 (m. 40.90): Notiziario.

Bologna in festa all'allevamento dei Caracul

Nel campo della produzione di pellicce persiane, splendide ed eleganti, l'Italia sta facendo passi notevoli e si spera di poter entro dieci anni scoprire al fabbisogno interno e pensare anche all'esportazione. La pecora di Caracul di Buchara, di Asiaticum, originaria della zona situata tra il Turkestan e l'Afghanistan, diffusa nelle zone limitrofe e in varie Nazioni europee, è stata introdotta in Italia circa dodici anni fa. Nel 1930 sorsero due allevamenti: uno in Sicilia e l'altro in provincia di Sondrio; seguirono nel 1931, l'allevamento dell'Istituto Nazionale di Colonicoltura di Alessandria, e nel 1932 quello in provincia di Novara. Il nostro allevamento di Novara, nel 1933, si sorse altri tre: uno in provincia di Bologna e due in provincia di Lecce. Nel 1934 e seguenti si ebbe una fioritura di allevamenti in tutte le regioni italiane. Oggi esistono in Italia oltre un centinaio di allevamenti che contano complessivamente circa 8-10 mila capi. In questo continuo di allevamenti, una sessantina si possono considerare propagandisti dell'allevamento di Galliera. Questi allevamenti non sono sorti con soli soggetti importati, anzi la maggior parte di essi sono costituiti da meticcii derivati da pecore nostrane. Si è ottenuto così un tipo di Caracul nostrano, perfettamente ambientato, che sarà il «Caracul italiano».

Nell'allevamento di Galliera si sono ottenuti soggetti di sesto e settimo incrocio o generazioni, cioè Caracul al 99 per cento e cioè Caracul italiano, che nulla ha da invidiare ai migliori soggetti esteri. A Bologna, che conta il primato dell'anzianità o meglio dell'iniziativa in questo nuovo campo della produzione zootecnica, si sono costituiti, oltre ai già citati, altri allevamenti nazionali di Caracul. In tutto, nella provincia di Bologna, si contano circa 1200-1300 capi e quindi il 25-30 per cento del totale dei capi oggi esistenti in Italia. Per soddisfare le richieste del mercato nazionale occorrono circa 100-150 mila pelli di «agnellini caracul» che possono essere date da 100 mila pecore Caracul. In pieno di dieci anni, rileva Novara, sono nati circa 100 mila agnellini, ma non è detto che in un secondo tempo non si possa provvedere anche all'esportazione.

L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale ebbe ad esprimere l'arviso che i compensi corrisposti per ferie maturate e non godute non fossero assoggettati a ritenute agli effetti delle assicurazioni sociali. La Confederazione Fascista degli Industriali rievoca che tale determinazione, dettata prevalentemente da motivi di equità, non avrebbe potuto estendersi a tutte le assicurazioni sociali se non previo riconoscimento degli organi competenti e conseguentemente interpellò in merito il Ministero delle Corporazioni. Questo Dicastero ha di recente dichiarato di convenire con la detta Confederazione, nel ritenere non associati alle trattative di legge per le assicurazioni sociali, i compensi per ferie corrisposti al lavoratore, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro o in quello in cui il lavoratore non abbia goduto le ferie spettanti, non verificandosi, infatti, in tali casi, il presupposto previsto dalla legge per l'equiparazione del compenso percepito alla retribuzione.

Imposta cedolare ed imposta complementare sul reddito. Come è noto, con R. D. L. 7 settembre 1935 n. 1627, convertito nella legge 13 gennaio 1936 n. 76, fu introdotta una imposta del 40% sui dividendi delle azioni al portatore con obbligo di rivalsa verso i perceptori, nonostante qualsiasi patto in contrario. L'imposta — la cui misura con R. D. L. 27 dicembre 1940 n. 1713 fu portata al 30% — è ispirata al principio di prelevare i tributi nelle diverse fonti di redditi, di evitare ogni evasione, attuando quel reclutamento dei contribuenti che è sempre fondamentale di ogni sana e reale giustizia tributaria. Data questa finalità è dato anche che in

S.A. DISTILLERIA Candelini Casa Fondata nel 1898 TARONTO (UDINE) SERVIZI GRATUITI pagamento tasse, luce, gas; riscossione pigioni. Cassa di Chiedete informazioni per corrispondenza. Risparmio za e per telefono (2195) al (21955) di FIRENZE. Riserve L. 73 873 437. Sede Centrale Via Bufalini 6 NOVANTA FILIALI IN TOSCANA. TENIFUGO VIOLANI del Chim. Farmacista G. VIOLANI - MILANO È PRESCRITTO DA SESSANT'ANNI COME SPECIFICO CONTRO IL VERME SOLITARIO TOLLERATO DAI BAMBINI E DAGLI ORGANISMI DEBOLI. Aut. Pref. Milano 5416 - 7-2-41-XI-X. MOBILI DI OGNI TIPO E STILE Qualità ottima - Prezzi miti INDUSTRIA MOBILI VENETO - LOMBARDE BOLOGNA - Tel. 24-166

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO • NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

FOTOCRONACA

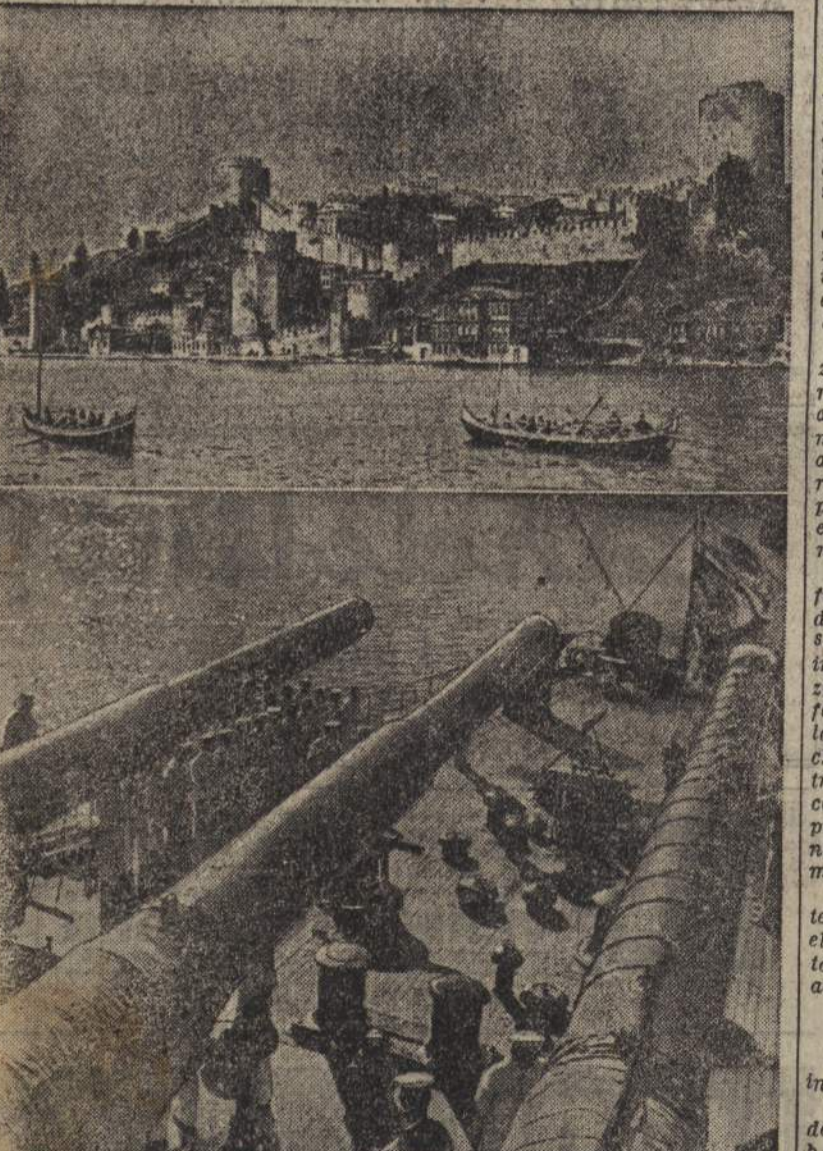
Attacchi locali respinti su tutto il fronte orientale



Singapore, la Gibilterra dell'oriente, formidabile piazzaforte britannica e punto angolare della difesa dell'Impero, è violentemente attaccata dai nipponici. Ecco pochi giorni prima dello scoppio delle ostilità il traffico del porto della cittadella: obici da 37 cm. scaricati per le fortificazioni della rocca



Alcune visioni della Guyana occ. pata degli americani e dagli olandesi. La Guyana è nota al mondo come luogo di relegazione, ma la causa dell'attuale interesse risiede nei suoi giacimenti di bauxite dalla quale si ricava l'alluminio



Quale sarà la sorte della flotta sovietica? E' corsa voce che la Russia abbia domandato alla Turchia il passaggio degli stretti per alcune delle sue navi da guerra, ma com'è noto, Ankara non transige sul proprio atteggiamento di neutralità

L' "inverno russo", non arresta le operazioni

BERLINO, 13 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Sul fronte orientale, sono stati respinti attacchi locali del nemico. L'aviazione ha efficacemente bombardato i concentramenti di truppe ed obiettivi ferroviari nell'ansa del Donez, sul Don inferiore e sul fronte settentrionale. Essa ha inoltre bombardato basi aeree dei sovietici a sud est del lago Ladoga, ed ha attaccato nella notte scorsa obiettivi militari di Mosca.

Nella notte sul 13 dicembre sono stati bombardati impianti portuali sulle coste orientali e sud occidentali dell'Inghilterra da formazioni di aerei da combattimento. Alcuni aerei nemici protetti dalle nubi basse, hanno lanciato bombe su alcune località della zona di confine olandese-tedesca, causando lievi perdite fra la popolazione civile. Nel corso di tali incursioni e negli infruttuosi attacchi notturni sulle zone occupate occidentali, l'aviazione inglese ha perduto due apparecchi da bombardamento.

Precisazioni berlinesi

Circa le operazioni attualmente in corso sul fronte orientale, i Circoli autorizzati hanno fatto oggi le seguenti dichiarazioni: « Allo scopo di rendersi conto esatto e completamente delle intenzioni del nemico le truppe tedesche restano in contatto costante con le linee russe in ogni settore del fronte russo. L'attività delle pattuglie germaniche è particolarmente intensa; in alcuni scacchieri delle pattuglie penetrano in profondità nel dispositivo sovietico, in altri esse lanciano brevi ma violenti attacchi allo scopo di costringere i bolscevichi a smantellare posizioni ed a rendere contesi dai loro soldati. In questa attività, che se ha un carattere locale, non è perciò meno importante e meno dura, una parte essenziale è sostenuta dall'aviazione, la quale notte e giorno svolge opera perlustrativa segnalando tutte le posizioni avversarie, con ogni movimento del nemico. Basandosi su queste indicazioni i bombardieri a tutto e in quota intervengono rapidamente scovandone i preparativi sovietici. Questi attacchi hanno causato nelle ultime ore importanti perdite ai russi soprattutto nel settore centrale. La « C. M. T. » rievoca a sua volta che le operazioni su quel fronte russo come la situazione nell'Africa settentrionale risentono l'influenza dell'inverno sopraggiunto. La situazione sul fronte orientale è stata caratterizzata dal 3 al 9 dicembre dal sopraggiungere dell'inverno russo e dalla pertinacia con la quale il Comando sovietico ha gettato nella mischia il suo materiale umano al nord nei pressi di Pietroburgo e a sud nella regione del bacino del Donez fino a Sebastopoli. Questo sacrificio di uomini e di materiali, sottolinea la « C.M.T. » non ha conseguito effetti adeguati. I bolscevichi assediati a Pietroburgo hanno sperimentato di volta in volta ogni tentativo di fuga impossibile. Quando i fumi non erano ancora gelati, tentarono di forzare la Neva con l'impiego di navi fortemente armate. Ora tentano di forzare i corsi d'acqua operando sul ghiaccio e facendo appoggiare le fanterie da carri armati e da attacchi aerei a volo radente. Tutti questi tentativi finiscono — si dice — con considerevoli perdite di materiale per il nemico.

Gli attacchi nel Donez

Gli attacchi sovietici nel bacino del Donez, nei pressi di Rostov hanno conseguito qualche successo in alcune località. Ma questi successi non dipendono — si aggiunge — dalla potenza d'urto delle armate sovietiche ma unicamente dal fatto che il comando tedesco ha ereditato l'opportunità di ritirare le sue truppe su posizioni più favorevoli e meglio riparatte dai rigori invernali. Nel bacino del Donez italiani e tedeschi, operando in stretta cooperazione, hanno anzi conseguito nuovi importanti successi sventando le insidie del freddo, intenso e spazzando l'occidentale resistenza avversaria. L'arma aerea non è stata paralizzata dal sopraggiungere dell'inverno russo e se il Comando tedesco ha annunciato che dato le condizioni atmosferiche invernali non potevano più avere luogo importanti operazioni terrestri, sul fronte orientale, l'aviazione prosegue la sua opera di distruzione e di devastazione, incidendo le premesse dei futuri successi. La caratteristica della guerra sul fronte orientale, è data dalla durezza dell'inverno russo. La temperatura oscilla fra i 30 e i 35 gradi sotto zero, impedendo la realizzazione di operazioni in grande stile come quelle effettuate nel corso di questa titanica lotta. Naturalmente gli avvenimenti e i contrasti locali che non potranno però mutare la situazione, i combattimenti proseguiranno come proseguirono durante la guerra invernale finché e nel corso della guerra mondiale. Questi combattimenti, però, non porteranno a quelle strepitose vittorie di eliminazione che hanno contraddistinto l'offensiva tedesca dal 22 giugno ad oggi.

Intensa attività italiana

Trattando delle operazioni belliche in questo settore, la stampa continua a mettere in evidenza il contributo del Corpo di spedizione italiano che ha svolto anche in questi ultimi giorni, come si apprende da fonti militari tedesche, una vivace attività offensiva. Dal 10 al 12 dicembre si sono verificati sul largo fronte, diversi attacchi, durante i quali gli italiani hanno guadagnato del terreno. I reparti attaccanti hanno infranto la resistenza sovietica, che aveva impedito nei contrasti oltre a reparti di fanteria anche squadroni di cavalleria, appoggiando l'azione con un violento fuoco di artiglieria. L'arma aerea italiana ha efficacemente appoggiato i combattimenti di terra con continue e ardite azioni.

Questa attività bellica dei nostri Alleati si sottolinea in questi circoli, dimostra ancora una volta la provata fratellanza d'armi delle truppe italiane e tedesche sia in Africa come in Russia. Essa prova inoltre come il soldato italiano sia un ottimo combattente tanto sotto il sole africano, quanto con l'intenso freddo di Russia. Le truppe italiane hanno infatti al bolscevichi perdite gravissime, ricorrendo loro che nel settore meridionale del fronte essi debbono fare i conti non solo coi tedeschi, ma anche con i valorosi soldati italiani.

Rifornimenti difficili

Il portavoce dell'Alto Comando germanico ha fatto qualche commento anche sulla battaglia dell'Atlantico. Si ha motivo di credere, ha detto, che la lotta di guerra anglo-americana, non considererà dirottata e rifornita di carburante il gran numero di petroliere inabissate dalla unità gottona, viene dell'Asse e della guerra di corsa delle navi del Reich comincia a far sentire i suoi effetti. A ciò si aggiunge l'interimento del Giappone, il che significa che tutte le navi anglosassoni su tutti i mari della terra debbono ormai essere scorte. Le petroliere sono più che mai indispensabili alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti e non che mai le flotte del Tripartito dano loro la caccia.

Tojo esorta i giapponesi a prepararsi a una guerra di lunga durata

TOKIO, 13 sera. Il Primo Ministro Tojo ha parlato ad una grande riunione pubblica tenutasi al Parco di Hibiya, di chiarando che nei suoi duemila anni di storia il Giappone ha avuto più volte occasione di trarre la spada dal fodero ma aggiungendo che si tratta di difesa e di diritto. Il Gen. Tojo ha accusato gli anglo-americani di manovre contro il Giappone, ha ricordato gli sforzi del Governo nipponico per evitare la guerra nel Pacifico, ai quali — ha detto — gli Stati Uniti si rifiutarono di dar seguito durante le recenti trattative. Il Giappone, ha proseguito il Primo Ministro, è stato costretto, pertanto ad impugnarne le armi contro la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. Sono convinto che il diritto è dalla nostra parte. Il Gen. Tojo ha poi posto in guardia il Paese contro le eccessive esaltazioni per le vittorie iniziali riportate dal Giappone, affermando che la Nazione deve tenersi pronta per una guerra di lunga durata ed a sopportarne le necessarie durezze. Ha concluso affermando che la vittoria del Giappone non significa soltanto il riscatto dell'Estremo Oriente ma anche il trionfo del nuovo ordine nel mondo.

Il portavoce del servizio Informazioni del Gabinetto ha dichiarato che malgrado la solidarietà pan-americana, il Governo di Tokio non ha ricevuto finora una scia di dichiarazioni formale di guerra da alcuno dei Paesi dell'America del Nord. Il portavoce ha ricordato che i Paesi hanno affermato di doversi astenere dalle dichiarazioni di Avana, dichiarazione con la quale essi affermano di voler considerare gli Stati Uniti come non belligeranti. Lo stesso portavoce parlando della occupazione nipponica delle concessioni straniere in Cina, ha dichiarato che l'azione militare nipponica non è direttamente collegata alla abolizione della extraterritorialità in Cina, ma che tutta via la sua tendenza è appunto quella di raggiungere tale abolizione. Il portavoce infine ha dato la seguente traduzione ufficiale delle ostilità nipponiche americane: « Guerra della più grande Asia orientale. »

La Bulgaria in guerra

SOFIA, 13 sera. La Bulgaria ha dichiarato la guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti. La decisione è stata portata a conoscenza del Parlamento oggi a mezzogiorno dal Presidente del Consiglio Filof. Il Parlamento era stato convocato per la sera straordinaria.

Dopo una relazione del Ministro degli Esteri Popof sul recente convegno anticominternista di Berlino, ha preso la parola il Presidente Filof il quale ha detto: « Gli avvenimenti svoltisi ultimamente hanno resa la guerra fra il Giappone e le Potenze dell'Asse da una parte e gli Stati Uniti dall'altra e la guerra tra il Giappone e l'Inghilterra inevitabile. Tale nuovo stato di cose ha imposto al Governo bulgaro di determinare la propria posizione. Nel mio ultimo discorso ho dichiarato che la Bulgaria, dopo aver aderito al Patto Tripartito e dopo essersi posta fermamente ed inoppugnabilmente al fianco delle Potenze dell'Asse e dei loro alleati, resterà fino alla fine, fedele ai propri impegni e darà la sua sincera collaborazione nell'ambito delle proprie possibilità. »

« Gli avvenimenti degli ultimi giorni, hanno creato le condizioni perché la Bulgaria adempia agli impegni presi e derivanti dal Patto Tripartito al quale abbiamo aderito. L'articolo 3 del Patto Tripartito, impegna gli Stati firmatari a fornire ogni appoggio economico, politico e militare qualora uno Stato aderente venga attaccato da Potenza che non erano in guerra alla data della firma del Patto. Tutti voi avete sentito i discorsi del Duce e del Fuehrer. I due Condottieri hanno dichiarato che gli Stati Uniti hanno compiuto una serie di aggressioni contro le Potenze dell'Asse, per cui la Germania e l'Italia hanno rotto le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti ed hanno dichiarato lo stato di guerra. In tali condizioni il Governo bulgaro adempiendo ai propri impegni ha deciso, ieri 12 dicembre di rompere le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti e di dichiarare lo stato di guerra con gli Stati Uniti e con l'Inghilterra loro alleata. « Così la Bulgaria anche questa volta, come sempre, ha dato prova di restare fedele alla parola data. In questo caso non si tratta soltanto di un dovere, ma di quella solidarietà che deve essere alla base delle relazioni fra gli Stati della nuova Europa. »

Il discorso del Presidente Filof è stato interrotto da applausi e da acclamazioni ripetute all'Italia e al Duce, alla Germania ed a Hitler. I Ministri d'Italia, di Germania e del Giappone presenti nella sala sono stati fatti segno a calorosi applausi. Al Ministro degli Stati Uniti a Sofia sono stati rimessi i passaporti dal direttore degli affari politici presso il Ministero degli Esteri bulgaro.

L'arrivo a Sofia del nuovo Ministro nipponico

SOFIA, 13 sera. E' arrivato a Sofia il nuovo Ministro Giapponese Akira Yameji ricevuto alla stazione dal Ministro degli Esteri Popof, dai Ministri di Italia e di Germania e di tutti gli stati aderenti ai patti anticominternista.

Intensa attività costruttiva per le case degli impiegati statali

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro dei Lavori Pubblici, il consigliere nazionale Natale Schiassi, presidente dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, che gli ha riferito ampiamente sull'attività dell'Istituto stesso. Dalla relazione è risultato che lo I.N.C.I.S. durante l'anno XIX ha condotto a termine la costruzione di numero 538 alloggi con 3193 vani con una spesa complessiva di 52 milioni; per contro al 28 ottobre XVIII si inaugurarono 232 alloggi comprendenti 1744 vani. Sono in corso di costruzione numero 915 alloggi con 5385 vani con una spesa di 85 milioni e le costruzioni di prossimo inizio ed in corso di progettazione comprenderanno numero 2242 alloggi con 11 mila e 951 vani con una spesa di 238 milioni.

Le norme integratrici per la disciplina dei prezzi dei legumi, castagne, patate e noci

ROMA 13 sera. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentito il Comitato centrale per la disciplina ed il controllo dei prezzi, ha emanato delle norme, che integrano quelle già rese note, per la disciplina dei prezzi dei legumi, noci, castagne, patate. LEGUMI — Restano immutati i prezzi alla produzione fissati col D. M. 24 settembre 1941-XIX. Per i successivi passaggi dalla produzione al consumo, si stabilisce quanto segue: a) Prezzo di vendita da Conagar (Consorzio nazionale delle cerealicole), al grossista merce telata, franco vagone partenza, esclusa l'imposta sulla entrata del 2 per cento. Fagioli comuni lire 506,35; fagioli pregiati lire 505,35; ceci di massa lire 370,25; ceci mezzani lire 413,25; ceci giganti lire 456,25; lenticchie giganti lire 698,02; cicchie lire 624,25; piselli interi lire 532,25. b) Dal grossista al dettagliante merce franco negozio, esclusa l'imposta sulla entrata del 2 per cento. Fagioli comuni lire 536,35; fagioli pregiati lire 537,35; Ceci di massa lire 394; ceci mezzani lire 430,25; ceci giganti lire 474,05; lenticchie medie lire 591,45; lenticchie giganti lire 694,45; lenticchie giganti lire 736,25; cicchie lire 450,60; Piselli lire 563,70. c) Dal dettagliante al consumatore, compresa l'imposta sull'entrata. Fagioli comuni lire 585; fagioli pregiati lire 650; ceci di massa lire 425; ceci mezzani lire 475; ceci giganti lire 525; lenticchie medie lire 650; lenticchie giganti lire 760; lenticchie giganti lire 810; cicchie lire 485; piselli interi lire 615. I suddetti prezzi sono riferiti al quintale, e valgono per tutti i comuni del regno. CASTAGNE — Per la determinazione dei prezzi della castanea lavorata e curata, i Comitati provinciali si atterranno alle seguenti norme. I prezzi massimi alla produzione restano quelli stabiliti col « Foglio di Disposizioni » n. 220 del 29 ottobre XX. I prezzi di vendita dal grossista della zona di produzione al grossista della zona di consumo, da questi al dettagliante, ed infine al consumatore.

Le vittime dell'incursione su Comiso

Ecco l'elenco delle vittime della incursione aerea nemica su Comiso del giorno 12 dicembre 1941-XX. Morti: Pasquale Raffaele, fu Conetto, contadino, di anni 64, coniugato con tre figli. Feriti: 10 Di Bernardo Salvatore di Nunzio, carrettiere, di anni 48, coniugato con 5 figli; 2 o Battafigli Giorgio, fu Giovanni, manovale, di anni 30, coniugato con due figli. (Stefani).

Le ultime arringhe d'insenzionali al processo di Trieste

TRIESTE, 13 sera. Anche l'udienza di questa mattina nel processo dei sessanta al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è stata interamente assorbita dalle arringhe degli avvocati di difesa. La seduta è stata aperta dall'avvocato Ciolella che, parlando in difesa degli imputati Giuseppe e Simone Kos e dell'imputato Malussi, ha invocato per il primo, del quale il Procuratore generale ha chiesto lo scioglimento per insufficienza di prove, una formula assolutoria corrispondente alla piena innocenza del suo difeso. Per il Malussi ha sostenuto anche la tesi della innocenza come nei riguardi del terzo difeso Simone Kos, che subordinatamente ha affidato alla clemenza del giudice in considerazione della insufficienza degli elementi probatori raccolti contro di lui. In difesa dell'imputato Bohak, Vatta, Dolenc, Semec e Urbanich ha parlato l'avv. Buda.

La chiusura delle Borse nei giorni di sabato

ROMA, 13 sera. Le Borse nel 1942 continueranno a essere chiuse il sabato. Le ferie estive saranno dal 5 al 18 agosto. Le giornate nelle quali le Borse agrarie saranno 240. Mentre si mantengono ad un livello assai basso gli scambi in valori industriali, i titoli di Stato risultano invece oggetto di vivo interesse. Ed appunto nel corso di questa settimana gli affari in Fondi Pubblici hanno assunto un ritmo molto notevole per predomnio di danaro ed intensità delle trattazioni. La ragione è che tale investimento rappresenta l'espressione più limpida e genuina di una forma di impiego del danaro che risponde nel modo più opportuno e conveniente alle esigenze dei risparmiatori: elevatissima del reddito — quale è impossibile ritrovare nel settore industriale — garanzia e facilità di mercato, sono le prerogative che distinguono i titoli di Stato e che sono causa diretta di interessamento così continuo da parte del risparmio. L'andamento dei comparti azionari ha accusato nei giorni scorsi qualche debolezza seguita da fasi di limitata ripresa o di resistenza, ma le oscillazioni non sono mai uscite dai limiti assai ristretti, come è logico in un mercato dall'attività assai ridotta e le vacanze della fine di questo mese che ridurranno certamente l'attività del mercato della Borsa.

Le norme integratrici per la disciplina dei prezzi dei legumi, castagne, patate e noci

ROMA 13 sera. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentito il Comitato centrale per la disciplina ed il controllo dei prezzi, ha emanato delle norme, che integrano quelle già rese note, per la disciplina dei prezzi dei legumi, noci, castagne, patate. LEGUMI — Restano immutati i prezzi alla produzione fissati col D. M. 24 settembre 1941-XIX. Per i successivi passaggi dalla produzione al consumo, si stabilisce quanto segue: a) Prezzo di vendita da Conagar (Consorzio nazionale delle cerealicole), al grossista merce telata, franco vagone partenza, esclusa l'imposta sulla entrata del 2 per cento. Fagioli comuni lire 506,35; fagioli pregiati lire 505,35; ceci di massa lire 370,25; ceci mezzani lire 413,25; ceci giganti lire 456,25; lenticchie giganti lire 698,02; cicchie lire 624,25; piselli interi lire 532,25. b) Dal grossista al dettagliante merce franco negozio, esclusa l'imposta sulla entrata del 2 per cento. Fagioli comuni lire 536,35; fagioli pregiati lire 537,35; Ceci di massa lire 394; ceci mezzani lire 430,25; ceci giganti lire 474,05; lenticchie medie lire 591,45; lenticchie giganti lire 694,45; lenticchie giganti lire 736,25; cicchie lire 450,60; Piselli lire 563,70. c) Dal dettagliante al consumatore, compresa l'imposta sull'entrata. Fagioli comuni lire 585; fagioli pregiati lire 650; ceci di massa lire 425; ceci mezzani lire 475; ceci giganti lire 525; lenticchie medie lire 650; lenticchie giganti lire 760; lenticchie giganti lire 810; cicchie lire 485; piselli interi lire 615. I suddetti prezzi sono riferiti al quintale, e valgono per tutti i comuni del regno. CASTAGNE — Per la determinazione dei prezzi della castanea lavorata e curata, i Comitati provinciali si atterranno alle seguenti norme. I prezzi massimi alla produzione restano quelli stabiliti col « Foglio di Disposizioni » n. 220 del 29 ottobre XX. I prezzi di vendita dal grossista della zona di produzione al grossista della zona di consumo, da questi al dettagliante, ed infine al consumatore.

Le vittime dell'incursione su Comiso

Ecco l'elenco delle vittime della incursione aerea nemica su Comiso del giorno 12 dicembre 1941-XX. Morti: Pasquale Raffaele, fu Conetto, contadino, di anni 64, coniugato con tre figli. Feriti: 10 Di Bernardo Salvatore di Nunzio, carrettiere, di anni 48, coniugato con 5 figli; 2 o Battafigli Giorgio, fu Giovanni, manovale, di anni 30, coniugato con due figli. (Stefani).

Le ultime arringhe d'insenzionali al processo di Trieste

TRIESTE, 13 sera. Anche l'udienza di questa mattina nel processo dei sessanta al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è stata interamente assorbita dalle arringhe degli avvocati di difesa. La seduta è stata aperta dall'avvocato Ciolella che, parlando in difesa degli imputati Giuseppe e Simone Kos e dell'imputato Malussi, ha invocato per il primo, del quale il Procuratore generale ha chiesto lo scioglimento per insufficienza di prove, una formula assolutoria corrispondente alla piena innocenza del suo difeso. Per il Malussi ha sostenuto anche la tesi della innocenza come nei riguardi del terzo difeso Simone Kos, che subordinatamente ha affidato alla clemenza del giudice in considerazione della insufficienza degli elementi probatori raccolti contro di lui. In difesa dell'imputato Bohak, Vatta, Dolenc, Semec e Urbanich ha parlato l'avv. Buda.

La chiusura delle Borse nei giorni di sabato

ROMA, 13 sera. Le Borse nel 1942 continueranno a essere chiuse il sabato. Le ferie estive saranno dal 5 al 18 agosto. Le giornate nelle quali le Borse agrarie saranno 240. Mentre si mantengono ad un livello assai basso gli scambi in valori industriali, i titoli di Stato risultano invece oggetto di vivo interesse. Ed appunto nel corso di questa settimana gli affari in Fondi Pubblici hanno assunto un ritmo molto notevole per predomnio di danaro ed intensità delle trattazioni. La ragione è che tale investimento rappresenta l'espressione più limpida e genuina di una forma di impiego del danaro che risponde nel modo più opportuno e conveniente alle esigenze dei risparmiatori: elevatissima del reddito — quale è impossibile ritrovare nel settore industriale — garanzia e facilità di mercato, sono le prerogative che distinguono i titoli di Stato e che sono causa diretta di interessamento così continuo da parte del risparmio. L'andamento dei comparti azionari ha accusato nei giorni scorsi qualche debolezza seguita da fasi di limitata ripresa o di resistenza, ma le oscillazioni non sono mai uscite dai limiti assai ristretti, come è logico in un mercato dall'attività assai ridotta e le vacanze della fine di questo mese che ridurranno certamente l'attività del mercato della Borsa.

CREDITO ROMAGNOLO
S. A. con Sede centrale in Bologna
Capitale sociale versato e riserve
L. 30.504.056,66
125 dipendenze
Gestioni di: 2 Ricevitorie provinciali (Forlì e Ravenna)
40 Esattorie comunali
Tesorerie di Consorzi di bonifica e di Enti di beneficenza
Agenzie viaggi delle FF. SS. ecc.
Tutte le operazioni di Banca
CAPITALE AMMINISTRATO L. 800 MILIONI

POLTRONA "FRAU"
TORINO - Via Tripoli, 25
Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU", che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»